



# Roncegno

Periodico d'informazione del Comune di Roncegno Terme

# NOTIZIE

Anno XXII n. 2  
Settembre 2007

Periodico Semestrale  
del Comune di Roncegno Terme  
Aut. Tribunale di Trento  
n. 890 del 8/2/1996  
Poste Italiane S.p.A.  
spedizione in abbonamento  
postale - 70% - CNS Trento



## Il saluto del Sindaco

**C**ari concittadini, vorrei iniziare questo mio intervento raccontando di una vicenda accaduta nel recente passato. Qualche settimana fa, durante una mattinata come molte altre, sono stato fermato sulle scale del Municipio da una signora nostra compaesana la quale mi chiedeva spiegazioni relativamente ad una questione che le stava particolarmente a cuore. Avendo ricevuto da me alcuni chiarimenti la signora si è prontamente rivolta ad un'altra signora che la accompagnava dicen-

dole: "Veditu, prima de parlar, bison saver!" E lo ha fatto con un tono austero ma senza alcuna volontà di accusa o di recriminazione. Non so se siano state le mie informazioni a spingerla ad una tale affermazione; non sono nemmeno sicuro di esser riuscito totalmente a convincerla relativamente ai dubbi che ella nutriva. L'episodio mi è però rimasto vivo nella memoria tanto da volerlo condividere con i lettori di Roncegno Notizie.

Innanzitutto quel "prima de parlar, bison saver" mi ha fatto tornare alla mente alcune polemiche sollevate nella nostra comunità a riguardo di argomenti certamente importanti ma che avrebbero meritato e me-

ritano ancora probabilmente una discussione maggiormente pacata, condotta magari nelle sedi più opportune sulla base di dati reali e basata su un confronto costruttivo e non semplicemente su sterili diatribe che generano solo contrapposizione e divisione. Mi riferisco principalmente alle questioni legate al conferimento di compost fuori specifica dalla Trentino Recycling di Campiello all'ex cava di Marter, al possibile utilizzo dell'acqua termale della Pamera e agli ambulatori medici. Non so se riuscirò attraverso questo scritto a chiarire totalmente il punto di vista dell'Amministrazione che rappresento; di sicuro quello che scrivo raffigura il pen-

### IN QUESTO NUMERO

7	COMMERCIO IN CENTRO, ECCO IL PIANO
10	OPERE PUBBLICHE: I NUMERI
14	"LA GUERRA DI PIERO" IN DVD
20	TERME, NUOVO LOOK PER IL PARCO
22	RISCHIO GEOLOGICO, "BLINDATA" VAL DELLA GRETA
24	POLA E MARTINELLI, LE SCUOLE HANNO UN NOME
28	LE ASSOCIAZIONI





Vincenzo M. Sglavo,  
sindaco  
di Roncegno Terme

siero reale e non il frutto di un "sentito dire" o di una sintesi giornalistica mirante più a fare notizia che a dare corrette informazioni. Tuttavia, a coloro che, avendo letto questo intervento, avessero necessità di ulteriori chiarimenti o, come auspicio, volessero essere forieri di proposte o indicazioni costruttive, suggerisco di comportarsi come la signora sopra citata; fermare il sottoscritto o qualche altro amministratore comunale anche per strada ed esporgli la propria posizione.

Questa Amministrazione ha organizzato, contando solo i mesi dall'inizio dell'anno, almeno sette incontri pubblici e chi scrive ha incontrato circa cento persone presso gli uffici comunali. Le porte sono sempre aperte e la disponibilità all'ascolto è sempre tarata sul massimo. Riteniamo con convinzione che solo dialogando si possa fugare i dubbi e arrivare a proposte per quanto possibile condivise. Non è lanciando proclami, muovendo banali accuse o inviando missive a chichessia che i problemi vengono risolti. E al riguardo mi permetto di fare qui una considerazione di carattere relazionale. Chi è chiamato a governare non può non essere propositivo nelle scelte e nell'affrontare i problemi della propria Comunità; per questo spesso ha un atteggiamento difensivo nei riguardi dei progetti e delle iniziative proposte avendole approfondite e maturate con convinzione e raziocinio. C'è però indubbiamente chi può non condividere l'operato (in toto o in parte) di chi amministra e costui ha il diritto/dovere di manifestare il proprio dissenso. Se però l'obiettivo è il bene comune la via primaria da seguire è quella del dialogo e della manifestazione del dissenso nelle sedi opportune e direttamente agli interessati. Questa Amministrazione ha dato dimostrazione in numerose occasioni che, di fronte a proposte serie anche non inerenti o coerenti con il proprio progetto politico, è capace di far proprie le idee altrui senza alcuna gelosia o il timore di cambiare strada. Certo non sempre tutte le proposte o le critiche sono accolte col sorriso sulle labbra. Tuttavia ribadisco la nostra convinzione secondo la quale solo col dialogo e con la capacità di

capire le istanze altrui è possibile una crescita collettiva.

Tornando agli argomenti sopra richiamati cerco ora di ripresentarli il più oggettivamente possibile al fine di fare chiarezza e fugare eventuali dubbi. Non ho intenzione qui di convincere nessuno sulla bontà delle scelte fatte da questa Amministrazione; è mia volontà solo quella di presentare la realtà dei fatti, dimostrabile anche nei minimi particolari con documenti e dati reali. Per non appesantire il testo eviterò di far riferimento dettagliato a date, delibere o determine; ogni lecito dubbio può peraltro essere fugato facendo visita agli Uffici comunali competenti.

### 1. Compost fuori specifica presso la ex cava di Marter.

Questo argomento è divenuto di attualità a Roncegno nel mese di marzo a seguito della richiesta inoltrata dalla Ripristini Valsugana srl (azienda che gestisce il ripristino della ex cava di Marter) alla Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) per l'utilizzo di una certa quantità di compost fuori specifica in giacenza presso la Trentino recycling di Campiello di Levico. Va detto per cominciare che per "compost" si intende un prodotto ottenuto mediante un processo biologico aerobico dalla componente organica dei rifiuti solidi urbani, da materiali naturali organici fermentescibili o da loro miscele con fanghi derivanti da processi di depurazione delle acque di scarico di insediamenti. Nel caso del compost utilizzato presso la ex cava di Marter esso veniva definito "fuori specifica" in quanto, a causa della presenza superiore ai limiti di alcune sostanze, esso poteva essere utilizzato in agricoltura non direttamente (come il compost che si compra al supermercato) ma solo qualora vengano soddisfatti alcuni criteri definiti dalla Legge. L'APPA, prima di autorizzare l'utilizzo presso la ex cava di Marter, ha richiesto anche un parere al Comune di Roncegno Terme. E questa Amministrazione, con senso di responsabilità, prima di rilasciare parere favorevole, ha richiesto all'APPA stessa copia di certificati di analisi (ne sono stati recapitati tre, redatti in

tempi e da enti diversi) e il parere dell'Azienda sanitaria, ponendo come condizioni vincolanti alcune prescrizioni che mettessero al sicuro la salute di persone e animali, la qualità della vita nonché la tutela dell'ambiente. Tutto è stato rispettato tant'è che circa 800 metri cubi di compost sono stati depositati presso la ex cava di Marter senza che questo abbia in alcun modo disturbato anche minimamente la vita di nessuno. Questa la realtà dei fatti. Quanto alle polemiche suscitate da alcune mie presunte affermazioni non ritengo opportuno spendere alcun rigo; rispondo di quello che dico e faccio, non di quello che altri dicono io abbia detto o fatto. Mi preme invece riaffermare una mia convinzione a proposito dell'impianto di compostaggio di Campiello. Come si è effettivamente dimostrato, non è stata l'eliminazione del cumulo di compost fuori specifica a cancellare l'odore molesto con cui debbono convivere gli abitanti di Novaledo e Campiello. Il cuore della questione è l'impianto di compostaggio stesso, "rifornito" periodicamente di materiale putrescibile e maleodorante. Solo con il trasferimento in altra sede o con pesanti ristrutturazioni dei fabbricati e degli impianti si potrà dare risposta a quanti abitano nei pressi della Trentino Recycling e chiedono un ripristino della qualità della loro vita. E a queste persone va, senza alcun dubbio, la solidarietà e, per quanto di competenza, la disponibilità mia e dell'Amministrazione comunale di Roncegno Terme.

### 2. Nuovi ambulatori medici di Roncegno.

Nell'autunno dello scorso anno questa Amministrazione, sentiti i medici di base e il servizio infermieristico, ha iniziato a cercare nuove soluzioni per migliorare lo stato dell'ambulatorio medico comunale sito nel Municipio e il servizio offerto facendo proprie anche le richieste di ricercare spazi distinti per l'attività infermieristica / pediatrica e quella dei medici di medicina generale. A questo si aggiungeva la necessità di riorganizzare alcuni locali al piano terra della Casa comunale per poter garantire alla Biblioteca nuovi spazi

#### DIRETTORE

Vincenzo Maria Sglavo (Sindaco)

#### DIRETTORE RESPONSABILE

Davide Modena

#### COMITATO DI REDAZIONE

Giuliana Gilli, Daniela Lovato,  
Davide Modena, Luca Rigo,  
Vincenzo Maria Sglavo

#### HANNO COLLABORATO

Clemente Ferrai, Fabrizio Fronza, Roberto Manica, Vitaliano Modena, Mauro Stolf

#### PROGETTO GRAFICO

Plus

#### REALIZZAZIONE E STAMPA

Litografia EFFE e ERRE, Trento

#### IN COPERTINA

L'area attrezzata per il gioco nei pressi del Mulino Angeli (foto Trintinaglia)

per la collocazione delle postazioni multimediali/internet e di un ambito dedicato ai bambini in età pre-scolare. Per questo il Comune ha accolto la proposta di un privato (per inciso, non candidato in alcuna lista nelle ultime elezioni comunali, anche se questo non credo possa costituire un limite) per l'acquisizione in locazione di alcuni locali in via S. Giuseppe. Prima però di dare il via libera all'iniziativa è stato predisposto dal proprietario un progetto di ristrutturazione dell'immobile che è stato sottoposto all'approvazione dei medici di base operanti sul nostro territorio con i quali sono stati tenuti due distinti incontri. Ricevuto il via libera, il proprietario si è fatto carico totalmente dei lavori mentre il Comune ha acquistato solo alcuni elementi di arredo (sedie, scrivanie e armadietti) in quanto molta dell'attrezzatura è stata recuperata presso l'Azienda sanitaria locale. Con il proprietario dei locali è stato sottoscritto un normale contratto di affitto sulla base di un canone annuo ritenuto congruo dall'Ufficio tecnico comunale secondo una procedura (prevista e prescritta dalla Legge) del tutto identica a quella seguita nel recente passato per l'affitto della sala espositiva Tre Castelli e del magazzino comunale a Marter. Nel contempo è stata concordata e sottoscritta con i quattro medici di medicina generale una ripartizione delle spese di affitto e gestione dei locali con un a quota a loro carico pari al 40%. Come succede a volte quello che sulla carta sembrava perfetto nella realtà dei fatti ha dimostrato qualche lacuna. Ed infatti, al momento dell'apertura dei nuovi ambulatori in via S. Giuseppe ci si è resi conto dell'inadeguatezza della sala di aspetto. Questo problema è stato fortemente sollevato da numerose persone anche attraverso la raccolta di un cospicuo numero di firme. Voglio al riguardo cogliere l'occasione per fare alcune precisazioni. Ritengo sia non solo un diritto ma addirittura un dovere dei cittadini porre all'attenzione dei propri amministratori eventuali problemi o disservizi. Per questo, a dispetto di quanto affermato da persone male informate o che fanno della polemica e della disinformazione il proprio cavallo di battaglia, sia personalmente che come intera Amministrazione abbiamo considerato con rispetto e dato enorme importanza alle istanze presentate (a parte le inutili illazioni o gli sterili proclami enfatici) e assieme ai tecnici comunali abbiamo cercato di intervenire immediatamente per risolvere il problema. In tempi particolar-

mente rapidi sono stati avviati i lavori di sistemazione di alcuni spazi al piano terra del Municipio per poter riportare lì il servizio infermieristico e pediatrico. Ora abbiamo a disposizione un ambulatorio medico (ritenuto del tutto idoneo dall'Azienda sanitaria locale) con relativa sala d'attesa presso l'immobile di via S. Giuseppe nel quale possono prestare servizio indipendente i quattro medici di base e un altro nell'edificio municipale per il servizio infermieristico e del pediatra. Riteniamo che rispetto alla situazione di un anno fa gli spazi a disposizione sono nettamente migliorati. Certo, forse c'è ancora qualcosa da perfezionare o sistemare; per questo nel Consiglio comunale di luglio c'è voluto poco tempo per condividere tra maggioranza e minoranza la costituzione di una commissione che valuti la situazione degli ambulatori medici e faccia proposte migliorative. Questo a dimostrare ancora una volta che solo dialogando si possono trovare soluzioni partecipate senza generare divisioni o contrapposizioni assolutamente sterili.

**3. Acqua termale della Pamera.** Il Comune di Roncegno Terme è titolare di una concessione mineraria per l'utilizzo dell'acqua che sgorga dalla galleria inferiore della ex Miniera della Pamera. Tale acqua ferruginosa a seguito di opportune analisi e indagini cliniche è stata riconosciuta dal Ministero della Salute come "termale" e benefica per la salute da utilizzarsi come bibita (in gergo medico utilizzo idropinico). Lo scorso anno, sulla base di opportuna domanda da parte del Comune, la Provincia ha concesso un contributo di circa 190 mila euro (su una spesa complessiva di circa 340 mila euro) per la messa in sicurezza della galleria della Pamera e per la costruzione di un acquedotto dalla sorgente al centro del paese. Questa Amministrazione, ritenendo l'acqua della Pamera una risorsa importante utilizzabile in campo turistico, prima di avviare qualsiasi iniziativa realizzativa si è posta come obiettivo quello di identificare la via più idonea per l'impiego dell'acqua e il possibile coinvolgimento di operatori economici interessati. Per questo sono stati tenuti nei mesi di marzo e maggio due incontri pubblici ai quali sono stati invitati alcuni esperti che hanno chiarito le possibilità di utilizzo e le potenzialità dell'acqua della Pamera. Successivamente è stata anche organizzata una visita alle strutture termali di Caderzone e Comano Terme, utile per

conoscere cosa è stato fatto in realtà non molto distanti dalla nostra. Finora quindi abbiamo cercato di raccogliere informazioni. Nell'autunno dovremo ritrovarci ancora per iniziare a stilare un progetto condiviso per l'utilizzo dell'acqua della Pamera. Dare risposte adesso su dove o come utilizzarla è del tutto prematuro; certo è utile iniziare a proporre idee purché queste non abbiano lo sterile tono del tipo "il Comune dovrebbe...". L'acqua della Pamera è risorsa della Comunità e per la stessa sono già stati investiti molti soldi. Tutti assieme dobbiamo lavorare affinché essa porti frutti. Ma riteniamo che se non c'è un interesse da parte degli addetti ai lavori rischiamo di generare inutili illusioni e di non dare reali prospettive di sviluppo al nostro paese.

Mi scuso per la probabile lunghezza di questo intervento dettata però dalla necessità di fare chiarezza e concludo con un grande auspicio. Nel prossimo futuro ci troveremo a dover dar vita ai numerosi progetti che questa Amministrazione è riuscita a fare finanziare dalla Provincia: scuole, casa di riposo, acquedotto, fognature, strade, parcheggi e altro ancora; si tratta di opere che ammonteranno a più di dodici milioni di euro. Inoltre saremo chiamati a decidere sulla realizzazione di una centralina idroelettrica e a metter mano dopo più di vent'anni al PRG. Tutta la Comunità di Roncegno Terme, non solo l'Amministrazione comunale, sarà chiamata ad affrontare sfide particolarmente stimolanti ma non facili. E il raggiungimento di risultati positivi dipenderà strettamente dalla capacità che avremo di fare ognuno la nostra parte, avanzando proposte, mettendo a disposizione il nostro tempo e le nostre idee, riuscendo però a dialogare avendo chiaro l'unico vero obiettivo ovvero il bene comune. Al riguardo mi viene in mente un passo molto citato del messaggio inaugurale del presidente Kennedy: "Non dobbiamo chiederci che cosa il nostro Paese può fare per noi, ma che cosa noi possiamo fare per il nostro Paese". Se riusciremo, come spero, ad avere questo atteggiamento, anche le maggiori difficoltà risulteranno superabili e avremo l'opportunità di essere artefici di un ulteriore sviluppo della nostra Comunità.

Auguro a tutti Voi una piacevole e proficua lettura di questo notiziario e con l'occasione Vi saluto calorosamente.

Vincenzo M. Sglavo

## LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI



Il capogruppo di "Roncegno Insieme" Mirko Montibeller



Il capogruppo di "Unione e Trasparenza" Ugo Montibeller

## Roncegno Insieme

Anche in questi ultimi mesi l'attività del Consiglio comunale è proseguita con intensità ed ha visto l'approvazione di numerose deliberazioni. Alcune di queste hanno aperto la strada ad altrettante opere pubbliche estremamente importanti per la nostra comunità. In particolare è stato dato il via alla ristrutturazione della parte vecchia della Residenza Sanitaria Assistita (Casa di riposo "S. Giuseppe"), in modo da adeguarla alle disposizioni legislative vigenti e alla realizzazione di un parcheggio a servizio dell'intera struttura. In questo modo, grazie ad un ingente contributo provinciale, sarà completata un'opera fondamentale per l'intero Comune di Roncegno, il cui ampliamento era iniziato diversi anni fa.

In sede di Consiglio comunale è stata inoltre approvata una variazione al bilancio di previsione per l'anno 2007 al fine di poter realizzare un ulteriore tratto di marciapiede nell'abitato di Marter. Anche in questo caso si tratta del completamento di un'opera realizzata negli anni scorsi, ma che per poter considerare conclusa era necessario necessitava di un ulteriore finanziamento. In particolare verrà costruito un tratto di marciapiede all'incirca dal bar *Autoespresso* fino all'imbocco di *via della Sega*.

Alcune delibere hanno invece riguardato aspetti di carattere culturale; vale qui la pena ricordare la convenzione stipulata con l'Asilo nido di Carzano (grazie alla quale anche i genitori dei bambini del Comune di Roncegno potranno portare lì i propri figli a prezzo agevolato) e la mozione, approvata all'unanimità, con la quale il Consiglio comunale si è impegnato a diffondere e a sostenere, in particolare tra i giovani, i valori proposti dall'Unione europea. Quest'ultima delibera è stata il risultato di un Consiglio comunale straordinario che ha visto i consiglieri riunirsi non presso la sede comunale, come di consueto, ma nell'auditorium delle scuole medie. Alla presenza degli studenti delle classi terze dell'istituto e di numerosi genitori, grazie al Centro Europe Direct di Pergine, i consiglieri hanno potuto guardare un video sull'Unione europea, leggere alcuni documenti e sentire le testimonianze dei ragazzi che si sono recati in visita di studio a Praga. Si è trattato

di un'occasione utile per avvicinare le istituzioni alla popolazione, in particolare ai ragazzi, cittadini del futuro.

Va inoltre ricordata l'importante delibera adottata in merito alla piscina comunale nel parco delle terme: finalmente siamo riusciti ad affidare in gestione per tre anni l'impianto grazie ad una convenzione, firmata con la società AR Sistemi sas, che si è impegnata a garantire un servizio di qualità per gli utenti della piscina senza oneri a carico del Comune.

Il Consiglio comunale è stato inoltre interessato da alcune interrogazioni. Ci preme qui ricordare quella sull'ufficio postale di Marter presentata congiuntamente dai tre capigruppo. Con tale documento, votato all'unanimità dai consiglieri, si è cercato di evitare, o quantomeno di limitare, le continue chiusure dell'ufficio, dando incarico alla Giunta e al Sindaco di farsi portavoce presso l'azienda *Poste italiane*. Si è trattato di un'azione forte che speriamo possa dare risultati a breve termine, tenuto conto del fatto che negli stessi giorni una simile delibera è stata adottata anche a Novaledo.

Un'importante decisione assunta recentemente è stata quella di istituire una commissione per seguire da vicino la situazione degli ambulatori comunali di Roncegno. In seguito allo spostamento degli ambulatori dei medici di base dalla sede comunale alla nuova ubicazione, numerose sono state le critiche e le reazioni da parte dei cittadini di Roncegno. Ben vengano tali prese di posizione; ciò che invece dispiace è che, al di là della buona fede della maggior parte di coloro che hanno sostenuto la critica, alcune persone hanno preferito fare della polemica e rivolgersi ai giornali o addirittura a istituzioni provinciali (la cui conoscenza del territorio risulta essere certamente inferiore a quella degli organi comunali). In questo modo, a nostro parere, il Consiglio comunale, che da statuto rappresenta l'organo sovrano dell'intera amministrazione, è stato privato dei suoi poteri e delle sue prerogative. A dimostrazione invece della buona volontà dell'intero Consiglio sta proprio la delibera votata all'unanimità che istituisce una commissione ad hoc.

Concludiamo, ricordando a tutti i cittadini che i consiglieri del gruppo di maggioranza "Roncegno insieme" sono a disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento, critica, proposta o suggerimento. È possibile contattarci personalmente, telefonicamente oppure via mail.

## Unione e Trasparenza

Ancora una volta, ci ritroviamo per questo appuntamento semestrale a dare voce al nostro operato all'interno del Consiglio Comunale, ribadendo che la nostra scelta sin dall'inizio è stata quella di comunicare e collaborare, senza costruire muri contro muri, consapevoli che a volte questo atteggiamento ha provocato scontentezza per chi ci segue dall'esterno. Riteniamo che il nostro bilancio comune sia positivo. Con il tempo esso ci ha dato la possibilità di dialogare e di relazionarci in modo civile con la maggioranza per il bene di Roncegno e della sua popolazione.

I lavori in corso di realizzazione e di previsione per il nostro paese sono per la maggiore parte presenti anche nel nostro programma e quindi, per una semplice presa di posizione contraria, non ci siamo sentiti di essere sfavorevoli a quello che l'Amministrazione propone e persevera con richieste di finanziamenti. Sottolineiamo che da sempre a tutt'oggi siamo comunque discordanti al cambio di destinazione d'uso della famosa "Villa Waiz", l'appalto ora in corso darà al paese un Garni e su ciò ne abbiamo già sentito parlare abbastanza ci sembra dunque inutile ripeterci.

Una sola osservazione relativa allo sviluppo turistico del nostro paese: ricordiamo che alcuni mesi fa con amministratori, consiglieri ed imprenditori vari ci siamo recati a visitare il paese di Caderzone in Val Rendena dove la presenza della fonte ferruginosa, che sgorga sopra il paese, ha condotto Amministrazione e concittadini a credere nel valore e potenzialità che potevano nascere dallo sfruttamento calibrato della fonte stessa e ad un utilizzo terapeutico e di conseguenza turistico, nonostante le difficoltà e le comprensibili reticenze al progetto.

Le informazioni avute descrivono un lavoro di progettazione durato anni prima di vedere "la posa del primo mattone" e diventare così un'importante realtà per il paese. A Roncegno da troppi anni manca un disegno generale. Tutti sappiamo dell'esistenza della benefica fonte di cui disponiamo e da quanto viene discusso il suo utilizzo! I tempi certo sono cambiati ed investire diventa sempre più difficoltoso, ma si



può anche dire che finché non riusciamo a fare una progettualità che andrà a realizzarsi negli anni, rimarremo sempre spettatori e mai protagonisti veri nell'evolversi delle realtà circostanti per la crescita del nostro paese. Cerchiamo perlomeno di prendere in considerazione le potenzialità che questo territorio ci offre, tenendo presente anche tutto quello che ci circonda: l'economia agricola, la storia, la cultura, lo sport, la natura e la pace nel verde. Le sorgenti ed il paesaggio naturale in cui siamo inseriti e di cui siamo attori ci offrono la possibilità e l'opportunità di pensare ad un progetto di sviluppo turistico e terapeutico per il futuro, ma un progetto così ambizioso ha bisogno del sostegno non solo dell'Amministrazione ma anche dell'intera comunità, dagli imprenditori ai comuni cittadini. Tornando all'ultimazione di "Villa Waiz", aldilà della precedente previsione progettuale ad uso sociale, siamo perplessi perché non c'è comunque ancora un disegno generale che ci faccia vedere positivamente l'inse-diamento di un'altra struttura alberghiera nel contesto del nostro paese. Ribadendo il concetto di avere un progetto per qualsiasi tipo di scelta tecnico-amministrativa, si giunge a quello che per mesi è stato l'argomento quotidiano del nostro paese: "gli ambulatori medici". Lontano dalle polemiche e dalla strumentalizzazione politica che è stata creata attorno al problema, abbiamo semplicemente cercato di capire e sottolineare all'Amministrazione, le problematiche che tale scelta ha creato. Proprio la mancanza di chiarezza nella progettualità di tale scelta di spostare gli ambulatori medici, ha fatto sì che la popolazione abbia avuto solo un gran disagio. Si può parlare di atti dovuti e previsti dalla legge, ma non si può mancare di un servizio ormai storico e indispensabile in tutti i paesi della valle perché solo i cittadini ne pagano le vere conseguenze. Infatti alcuni cittadini per molti giorni, colti di sorpresa, si sono uniti dando dimostrazione con la raccolta delle loro firme, del vero dissenso e disagio causato da una situazione che si sarebbe potuta ovviare con vero progetto pubblico-sanitario. D'altronde la posizione da noi assunta è stata quella di dialogare con l'Amministrazione e far presente la situazione senza sollevare gli animi delle persone usando il loro disagio per scopi politici che spesso diventano solo degli articoli sui quotidiani e demandano la soluzione del problema a tempo indeterminato. Crediamo nell'errore dell'Amministrazione di non aver preso bene in considerazione tutte le problematiche che tale scelta originava e

nella mancanza di comunicazione e di dialogo con il paese stesso. Siamo fiduciosi che in futuro, anche valutazioni che possono sembrare d'obbligo o di semplice amministrazione, siano invece condivise evitando così di porre, prima di tutto, in situazioni sfavorevoli e di disagio la nostra comunità.

## Un paese un impegno

**C**ari concittadini, dedichiamo questo nostro intervento soprattutto alla questione degli ambulatori medici di Roncegno, che



fin dall'inizio ha assunto i connotati di una matassa senza il bandolo. In origine, infatti, la Giunta aveva deciso di liberare i locali situati al pianterreno del Municipio ed adibiti ad ambulatorio per la necessità di ampliare la biblioteca comunale. I medici sono stati quindi "sfrattati" in Via S. Giuseppe nello stabile di un privato a cui vengono versati 900 euro dal dicembre 2006, situazione mai verificatasi prima d'ora nel nostro paese. Premettiamo di non avere assolutamente niente da ridire sul proprietario dei locali, al quale anzi accordiamo comprensione per essere stato coinvolto in qualche fastidioso pettegolezzo. La colpa è da imputare solo al modo arbitrario di agire dell'Amministrazione. Non sarebbe successo, pensiamo, se, anziché ad un sondaggio informale, ci si fosse almeno affidati ad un concorso d'appalto, offrendo facoltà anche ad altri cittadini di partecipare alla gara.

Nel ruolo di consiglieri di minoranza ci siamo sempre opposte a questo tipo di procedura e non abbiamo mai condiviso la scelta della Giunta riguardo alla nuova collocazione del presidio medico.

Fin da subito, infatti, i locali si sono rivelati inadatti sia per ubicazione che per metratura che per parametri igienici, sicuramente non adeguati al numero ed al target dei pazienti.

Quando i cittadini hanno cominciato a frequentarli e a provare un sofferto disagio, hanno presentato una lettera di protesta al Sindaco. Solo allora, non prima di aver minacciato di rivolgersi all'autorità giudiziaria per essersi sentito offeso ed ingiuriato, il primo cittadino ha fatto marcia indietro ed ha deciso in fretta di ristrutturare alla ben e meglio i vecchi locali del Municipio per sistemarvi il pediatra e l'infermiera.

Dall'oggi al domani non si è più ritenuto così impellente allargare gli spazi della biblioteca e la parte della delibera giunta riguardante questo aspetto ha perduto il carattere di priorità che ne aveva disposto l'emanazione.

Attualmente ci troviamo così ad avere due ambulatori che l'Amministrazione, probabilmente per camuffare un proprio errore di valutazione, vuole far passare come un miglioramento del servizio offerto alla comunità. Ma in realtà la struttura di Via S. Giuseppe, nonostante l'ampliamento della sala d'aspetto, continua a rimanere un luogo in cui gli operatori non sempre possono svolgere dignitosamente il proprio lavoro ed in cui i pazienti non sempre accedono serenamente alle prestazioni sanitarie. Pure l'ambulatorio pediatrico presenta ristrettezza dei locali e manca di una stanzetta per i fasciatoi in cui spogliare i bambini e di un corridoio di svincolo per accogliere i bimbi febbricitanti, onde evitare contagi con quelli sani. La contraddizione più evidente rimane però, a nostro avviso, la condivisione del locale pediatrico con l'infermiera. Non ci sembra propriamente igienico, infatti, che dei bambini accedano ad un luogo in cui può trovarsi materiale infetto (bende, siringhe, fiale di farmaci, ecc) e che non è dotato di un idoneo impianto di aerazione. Siamo di fronte a soluzioni tampone destinate a non incontrare la soddisfazione della gente, la quale prova la sensazione di essere stata doppiamente beffata.

Volendo assicurare una volta per tutte una degna sistemazione agli ambulatori medici, si sarebbe dovuta invece considerare una soluzione a più ampio spettro attraverso la realizzazione di un poliambulatorio ubicato in un edificio pubblico dove potessero trovare ospitalità all'occorrenza pure medici specialisti per fornire prestazioni particolari, anche nell'ottica della prevenzione. E per noi Villa Waiz si presterebbe perfettamente a questo scopo. Da non sottovalutare, inoltre, che data l'attuale disponibilità dei medici a contribuire per il 40% alle spese d'affitto, luce, acqua, fognature, riscaldamento e telefono, la collocazione degli ambulatori nell'edificio in questione consentirebbe non solo il risparmio della quota dell'affitto oggi a carico del Comune (6.480 euro annui), ma assicurerebbe alle casse comunali un'entrata annua pari all'importo dovuto dai medici (3.320 euro).

Certe che questa sia la strada da percorrere, abbiamo presentato una mozione che, ampiamente discussa in Consiglio comunale ed approvata all'unanimità, ha sortito perlomeno l'ef-



La capogruppo di "Un paese un impegno" Daniela Lovato

fetto di attivare una commissione consiliare atta ad occuparsi della questione. Non possiamo tralasciare di manifestare la nostra ammirazione per l'intraprendenza ed il coraggio dei cittadini che hanno fatto sentire in vari modi le proprie ragioni. Significativo al proposito ci sembrano le testimonianze a cui vogliamo dare voce. Ragioni di spazio ci costringono a non poterle riportare integralmente. Riteniamo però di averne elaborato una sintesi il più possibile fedele.

Elisa Hoffer, in una lettera inviata all'Amministrazione comunale scrive: «Quando ho avuto bisogno del parere del medico e mi sono recata nel nuovo ambulatorio comunale di Roncegno Terme, l'impatto dapprima mi ha sorpresa, poi mi ha veramente indignata. Le poche seggiole tutte occupate; davanti a me, ad 1.30 metri di distanza, la porta del gabinetto; nell'antigabinetto deposti a terra dei rifiuti. Il gabinetto è "cieco" con le conseguenze che ognuno può immaginare. Abbiamo due ville chiuse da anni con degli ampi seminterrati e non abbiamo trovato un posto migliore per ospitare pensionati, anziani, vecchi, ammalati, bambini. La categoria che dovrebbe godere di tutti i privilegi, in quanto più debole, viene invece sacrificata in un budello di corridoio senz'aria, con un unico ristretto ambulatorio per quattro medici».

Le istanze della nostra concittadina rispecchiano in linea di principio quelle della petizione che più di 400 firmatari hanno inviato al Sindaco. In essa traspare tutto il rammarico del dover prendere atto che, a fronte delle spese sostenute dalla comunità, Roncegno non sia ancora dotato di un servizio di base efficiente e funzionale. Particolarmente significativa al riguardo ci sembra anche la corrispondenza epistolare intercorsa nei mesi di luglio e agosto tra il Sindaco e il Difensore civico Donata Borgonovo Re e da quest'ultima consegnata, per dovere di trasparenza, ad un gruppo di residenti che a lei si erano rivolti.

«Egregio signor Sindaco – esordisce il Difensore civico nella sua lettera del 6 luglio 2007 - le scrivo in relazione al problema dell'adeguatezza dei locali adibiti ad ambulatorio medico. (...)»

Se le informazioni apprese per il tramite dei quotidiani locali sono corrette, il problema dovrebbe essere stato risolto in relazione delle assicurazioni da lei date ed in base alle quali si sarebbe dovuto prevedere un trasferimento degli ambulatori in alta e più adeguata sede entro lo scorso mese di giugno. Chiedendole eventualmente conferma da tale preventivato trasferimento, mi permetto di raccomandare, nel caso in

cui non fosse stato possibile rispettare i tempi preventivati, l'urgenza di provvedere al riguardo, stante anche l'elevato numero di cittadini che hanno sollecitato la definizione del problema.

Colgo l'occasione per chiedere un chiarimento relativamente ai motivi che hanno determinato la scelta di collocazione degli ambulatori in un contesto ritenuto inadeguato per spazi e caratteristiche strutturali ed ambientali, scelta della quale ritengo necessario conoscere dettagli anche in considerazione delle censure mosse dagli stessi cittadini, che hanno evidenziato con particolare enfasi l'inopportunità di acquisire gli spazi tramite un contratto di locazione con un privato (a suo tempo candidato alle elezioni comunali nella stessa lista del l'attuale Sindaco), nonostante il Comune avesse ed abbia a disposizione altri spazi pubblici di immediata disponibilità».

Il 27 luglio il sindaco Vincenzo M. Sglavo replica: «Gent.ma Difensore Civico, mi permetta di esordire manifestando la mia maturata convinzione secondo la quale i rapporti tra enti o istituzioni si dovessero basare su dati, documenti o fatti certi e dimostrabili e non su illazioni, "sentito dire" o notizie più o meno raccolte dalla stampa. Evidentemente mi sbagliavo e, rammaricato per la deriva intrapresa, ne prendo atto. Quanto alle Sue osservazioni voglio innanzitutto precisare che: a) gli spazi per i nuovi ambulatori medici sono stati acquisiti mediante contratto di locazione a norma di legge; b) il privato proprietario dei locali non era candidato in nessuna delle liste elettorali; c) il Comune non possiede "altri spazi pubblici di immediata disponibilità (...)».

Il Sindaco continua poi ricostruendo la cronologia della vicenda e giustificando le scelte operate dalla sua Amministrazione.

Il 2 agosto il Difensore civico risponde: «Egregio signor Sindaco, piuttosto sconcertata dal tono usato nella sua lettera in oggetto (...) Le rispondo per chiarire alcuni aspetti del mio stesso intervento, oltre che per dirle che non è accettabile che delle pubbliche istituzioni, che lavorano entrambe per i cittadini, offendano con le loro parole il lavoro altrui. Non credo che il mio ufficio, l'operare quotidiano di funzionari e dipendenti, oltre che mio personale, sia alla "deriva" e lo affermo con orgoglio. Abbiamo semplicemente posto dei quesiti importanti per la collettività e ci si attendeva dunque delle puntuali risposte. (...)»

Come lei afferma poi i rapporti tra istituzioni dovrebbero basarsi su documenti o fatti certi. Mi chiedo allora perché non abbia allegato alla sua lettera documento alcuno, come per esempio gli atti con i quali l'ammini-

strazione comunale ha deciso la stipula del contratto di locazione dei locali dai privati, previa valutazione dell'idoneità degli stessi, i documenti da cui risultano le modalità di scelta dei locali medesimi (e quindi dei proprietari), la lista dei candidati alle elezioni visto che l'informazione a me fornita dai cittadini a lei non risulta essere corretta. (...) Anch'io caro Sindaco credo fermamente nella correttezza e serietà con cui i problemi vanno affrontati, i rapporti vanno instaurati, le richieste vanno poste, e le informazioni vanno fornite. Ma il richiamo a questi principi ed il rispetto dei ruoli implicano che ci si sforzi di comprendere il punto di vista dell'altro senza scadere in affermazioni così stizzite e sproporzionate, che mortificano non il ruolo di chi le riceve, ma di chi le scrive, oltre che purtroppo dei cittadini, ai quali, per dovere di trasparenza consegnerò copia della sua nota».

Tante altre sarebbero le tematiche di cui vorremmo parlarvi, prima fra tutte quella dei fanghi di compostaggio conferiti presso l'ex cava di Marter. Ci sarà un'altra occasione per approfondire l'argomento. Per ora ci preme soltanto farvi sapere che siamo sempre più convinte della leggerezza con cui è stato dato parere positivo allo spargimento, ritenendoli materiali del tutto innocui per la salute. Amministratori responsabili non avrebbero dovuto fidarsi ciecamente e con ingenuità delle uniche analisi messe a disposizione dalla Ripristini Valsugana s.r.l., ditta direttamente coinvolta nello spargimento. Avrebbero dovuto predisporre invece, subito e prima di tutto, analisi specifiche su un campione di compost presso un laboratorio che, slegato da ogni tipo di interesse e vincolo, garantisse riscontri e verifiche oggettive. Senza contare che la cava è autorizzata ad essere deposito di diversi tipi di materiali inerti. Ed allora viene da chiedersi: vengono effettuati seri e puntuali controlli? da chi? con quale frequenza? Vi segnaliamo infine di aver presentato un'interrogazione a cui è seguita una mozione congiunta di tutti i gruppi consiliari, per sollevare il problema delle ripetute chiusure dell'ufficio postale di Marter. Prima di congedarci desideriamo porgere un pubblico ringraziamento ai signori Mauro Hueller, Loretta Montibeller, Stefania Dal Fior, Rosella Hueller, rappresentanti del nostro gruppo consiliare nelle commissioni consultive, che svolgono il loro impegno con dedizione e che ci tengono periodicamente informate sull'operato.

Un caro saluto a tutti.

Daniela Lovato e Paola Slomp

# L'AMMINISTRAZIONE FA IL PUNTO

## Turismo-commercio-attività economiche

### Progetto di qualificazione della rete commerciale

Dopo circa un anno di lavoro è giunto a conclusione l'incarico affidato al Centro di Assistenza Tecnica (C.A.T.) Imprese Unione S.r.l., dell'Unione Commercio, Turismo e Attività di servizio della Provincia di Trento e allo Studio Ass.to Giovanelli.

Il progetto aveva l'obiettivo di analizzare lo stato attuale dell'offerta commerciale nel Comune di Roncegno Terme e i trend in corso, al fine di individuare delle azioni volte a rendere il centro storico un punto di riferimento nel contesto comunale e sovracomunale, a caratterizzarlo per l'offerta commerciale e a cercare di attivare commercialmente una parte più estesa del centro storico. Il progetto prevedeva una fase di analisi dell'esistente che ha interessato:

- 1) popolazione
- 2) commercio al dettaglio
- 3) commercio su aree pubbliche
- 4) pubblici esercizi
- 5) ricettività
- 6) artigianato
- 7) arredo urbano - urbanistica

Di seguito si riportano alcuni brevi estratti della relazione conclusiva, per presentare quanto emerso dallo studio.

#### 1) Popolazione

Il comune di Roncegno Terme presenta un andamento della popolazione del tutto analogo a quello presente nel comprensorio del C3, ovvero un progressivo calo della popolazione fino agli inizi degli anni novanta, seguito da un aumento dei residenti a partire dal 1991. Alla data del 2/10/2006 i residenti nel Comune erano 2653, di cui 1084 residenti a Roncegno paese, 904 nella frazione di Marter, 394 nella frazione di Monte di Mezzo e 271 a Santa Brigida. I residenti nel centro storico risultavano essere 521, pari al 19% dell'intera popolazione.

Il 31% dei residenti è compreso nella fascia di età dai 31 ai 50 anni, mentre il 56% ricade tra i 20 e i 60 anni. Questi numeri dimostrano come negli ultimi anni molte nuove famiglie abbiano scelto di decentrarsi dalle aree maggiormente urbanizzate verso luoghi meno "antropizzati", alla ricerca di una migliore dimensione e qualità della vita.

#### 2) Commercio al dettaglio

Alla fine del 2006 erano 27 le autorizzazioni agli esercizi commerciali, delle quali 23 relative ad attività di vicinato e 4 a strutture di medio dettaglio. 13 erano situate nel centro storico di Roncegno. Delle 27 attività presenti, 4 erano esercizi alimentari, 8 esercizi misti, 15 i punti vendita non alimentari. La superficie dedicata ad attività commercia-

li era pari a 1807 mq, dei quali meno della metà localizzati nel centro storico (740 mq, pari al 41%). La superficie media netta di vendita risultava essere pari a 64 mq, in contrazione rispetto agli oltre 80 mq del 1996.

#### 3) Commercio su aree pubbliche

Nel centro storico sono previsti 14 posteggi per l'attività mercatale, di cui 1 per il settore alimentare, 9 per il non alimentare, 1 posteggio di servizio, e 3 per i produttori agricoli.

#### 4) Pubblici esercizi

Sul territorio operano 18 pubblici esercizi (di cui 13 a Roncegno, 3 a Marter, uno in località Pozze e uno in località Cinque Valli). Nel dettaglio, a Roncegno, considerando la popolazione attuale, si hanno:

- un bar ogni 318 abitanti (media provinciale 1:210 abitanti)
- un ristorante ogni 636 abitanti (media provinciale 1:430 abitanti)
- una pizzeria ogni 2600 abitanti (media provinciale 1:1020 abitanti)

#### 5) Ricettività

Sul territorio comunale risultano presenti 8 strutture alberghiere con un totale di 548 posti letto (5 con apertura annuale e 3 con apertura stagionale). La ricettività extra alberghiera conta invece 2 B&B con un totale di 12 posti letto, 2 agritur con 24 posti letto, e 3 esercizi classificati come "altri esercizi" con 67 posti letto.

#### 6) Artigianato

Nel territorio comunale operano 70 realtà, che presentano la seguente distribuzione: 49 titolari, 46 soci, 7 collaboratori, 240 addetti, 138 dipendenti

#### 7) Arredo urbano - urbanistica

La parte del centro storico che presenta carattere di omogeneità architettonica e compattezza urbana può essere ricondotta alle due piazze Montebello e De Giovanni ed alle vie S. Giuseppe, Pola, Don Guetti e Capraro. L'elemento portante è rappresentato dalla strada che congiunge le due piazze, le quali, poste al margine del centro storico, si pongono naturalmente come punto d'incontro tra il tessuto urbano e il resto del territorio. La struttura così individuata si dimostra potenzialmente favorevole allo sviluppo del centro storico, essendo dimostrato che i percorsi commerciali funzionano meglio se dispongono di elementi urbani che ne identifichino gli estremi.

Sulla base di queste e di altre informazioni emerse nella fase di analisi dell'esistente, della documentazione analizzata e delle informazioni ottenute per mezzo di interviste realizzate sul territorio nei mesi scorsi, sono state elaborate alcune ipotesi progettuali che ver-

ranno a breve sottoposte al tavolo di lavoro appositamente costituito e all'Amministrazione comunale. Tra queste, soprattutto, l'ipotesi secondo la quale il rilancio commerciale del centro storico dovrebbe puntare a concentrare l'offerta in un ambito più ristretto, delimitato tra le due piazze, cercando di indurre gli utenti ad un percorso circolare con partenza da piazza De Giovanni in direzione S. Giuseppe. Tale percorso potrebbe essere suddiviso in tre tratti:

- via S. Giuseppe - Via Pola: potrebbe orientarsi verso la specializzazione, offrendo ad esempio prodotti tipici eno-gastronomici;
- il tratto Via Guetti - Via Capraro, che offre una maggiore disponibilità all'insediamento, potrebbe ospitare punti vendita di beni artigianali e industriali prodotti nel territorio;
- piazza Montebello: potrebbe diventare il "luogo di assortimento merceologico" con il recupero di alcuni edifici che la contornano.



In parallelo alle iniziative legate allo sviluppo delle attività commerciali e del centro storico di Roncegno Terme dovranno essere attivate tutta una serie di progetti collaterali di valorizzazione e promozione delle risorse naturali locali (erbe officinali, eno-gastronomia tipica, castagne, acqua termale della Pamera) e delle strutture ricettive sportive, in modo da soddisfare le nuove esigenze mostrate sia dai turisti che dai residenti nell'ambito del Comprensorio.

Il lavoro si concluderà nelle prossime settimane con la sottoscrizione di un "patto" fra l'Amministrazione Comunale e tutti i soggetti presenti al tavolo della concertazione.

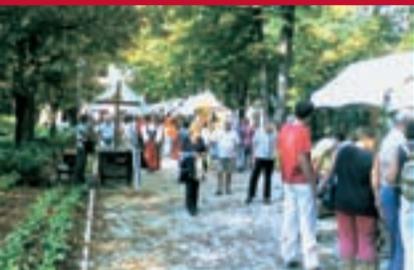


L'offerta commerciale del comune per oltre un anno è stata oggetto di studio da parte del CAT dell'Unione Commercio di Trento





L'essiccatoio per le erbe officinali



Il mercatino organizzato all'interno del Parco delle Terme



L'orto delle erbe officinali all'esterno della Casa degli Spaventapasseri

## Valorizzazione dei prodotti locali (erbe officinali - miele - mais - castagne)

Anche nel corso del 2007 è continuata, principalmente per il tramite delle attività portate avanti dal Comitato Turistico Locale, l'attività di promozione e valorizzazione dei prodotti che potrebbero o che già caratterizzano Roncegno Terme e la Valsugana.

La novità di quest'anno è stata la promozione, in collaborazione con l'associazione Montagna e Benessere, delle erbe officinali e dei prodotti naturali ad esse legati (tisane, sali, ecc.) e, con l'associazione produttori Miele della Valsugana, dei prodotti legati al mondo dell'apicoltura, nel corso della "Festa delle erbe officinali della Valsugana".

La manifestazione, organizzata nell'ultimo week-end di luglio, ha riscosso un notevole interesse ed ha visto una significativa partecipazione di pubblico.

La Festa è stata preceduta da una passeggiata informativa (che prevedeva la visita al nuovo essiccatoio dell'associazione Montagna e Ben-

sere e alle coltivazioni di Tesobbo e comprendeva colazione, pranzo e merenda a base di prodotti naturali coltivati e prodotti in loco) alla quale hanno partecipato oltre 80 persone. Nella giornata di domenica un notevole successo ha riscosso il mercatino legato al mondo del "naturale", organizzato con il supporto del Servizio Parchi della Provincia all'interno del parco delle Terme. Il mercatino comprendeva 21 bancarelle ed al suo interno quasi 200 persone hanno potuto gustare una cena sempre legata al mondo del "naturale".

Visto il successo di questa prima edizione e il notevole interesse mostrato sia da parte dei turisti (numerosi quelli provenienti da località turistiche limitrofe) che dei residenti nel comprensorio, questa iniziativa verrà sicuramente riproposta anche nella prossima stagione.

L'Amministrazione Comunale, per offrire una finestra permanente ai prodotti locali, ha riservato una sa-

la all'interno della Casa degli Spaventapasseri per la presentazione dell'iniziativa Farina della Valsugana e, all'esterno dell'edificio e in collaborazione con il gruppo Erbe dell'associazione Montagna e Benessere, ha creato un piccolo orto dove si possono osservare i diversi tipi di erbe officinali coltivate a Roncegno Terme.

Anche in merito alla promozione della Castagna i progetti avviati lo scorso anno hanno visto una prima concretizzazione con l'inizio dei lavori della Strada del Castagno che dovrebbero concludersi, per la parte riguardante il nostro Comune, entro la fine del mese di ottobre.

In collaborazione con la locale Associazione Produttori Castagne è stata incaricata una persona esperta del settore della promozione per studiare altre modalità per dare ancora più visibilità a questo prodotto che oramai contraddistingue Roncegno.

## Acqua termale della Pamera

L'acqua minerale che sgorga dalla sorgente della Pamera è classificabile come medio minerale, "solfatica" dato il tenore di ioni solfato superiori a 200 mg/l (316 mg/l) e ferruginosa poiché contiene un tenore di ferro bivalente ( $Fe^{2+}$ ) superiore a 1 mg/l (ca. 12 mg/l). Altri elementi caratterizzanti sono il calcio e i bicarbonati. Date queste caratteristiche l'acqua appare indicata per cure idropiniche, inalatorie e balneoterapiche. L'elevato tenore di ferro e manganese, elementi che tendono a precipitare, rende precario lo stoccaggio e ne impedisce l'imbottigliamento in condizioni normali.

L'acqua della Pamera è attualmente

riconosciuta dal Ministero della Salute come acqua termale utilizzabile per cure idropiniche.

Le principali azioni attribuibili alla crenoterapia idropinica con l'acqua minerale della Pamera sono:

- azione blandamente lassativa
  - azione colagogo e coleretica
  - azione stimolante la digestione
  - azione diuretica e antiurica
  - azione antiflogistica sulle vie urinarie
- Rimangono da compiere gli studi sull'efficacia e sulla tollerabilità dell'acqua per usi balneoterapici nelle malattie artroreumatiche.

Nel corso del 2007 l'Amministrazione Comunale ha organizzato due incontri pubblici per presentare le possi-

bili vie di sfruttamento di questa importante risorsa naturale, che potrebbe ridare linfa al turismo termale a Roncegno. Nel corso del primo incontro sono state presentate dal geologo prof. Fuganti le principali caratteristiche dell'acqua e i possibili impieghi come acqua curativa. Nel corso del secondo incontro, molto più specialistico, sono stati presentati dal Prof. De Bernardi dell'Università di Pavia gli studi condotti sull'acqua della Pamera e le malattie per le quali sarebbe consigliato l'uso termale dell'acqua. Nella stessa serata sono state illustrate da parte del referente del Progetto Terme della Trentino Spa tutte e 13 le iniziative termali presenti in Trentino, mentre il Sindaco di Caderzone, arch. Polla, ha presentato l'utilizzo fatto nella sua comunità di un'acqua termale del tutto simile all'acqua della Pamera.

Nel mese di giugno è stato inoltre organizzato dall'Amministrazione Comunale un breve viaggio di studio presso gli stabilimenti termali di Caderzone e di Comano Terme per vedere diverse modalità di gestione e sfruttamento della risorsa termale. Alla luce delle informazioni raccolte nel corso delle serate e della visita, dopo il periodo di riflessione estivo verranno messe in discussione sugli appositi tavoli tutte le possibili ipotesi di valorizzazione e gestione di questa importantissima risorsa per la nostra comunità.



## Festa della polenta

Il primo sabato di agosto si è tenuta nel centro storico di Roncegno la terza edizione della Festa della Polenta. La manifestazione, rigorosamente legata al marchio "FARINA DELLA VALSUGANA", ha consentito anche quest'anno ad alcune migliaia di persone di poter gustare la polenta della Valsugana sapientemente abbinata ad altri piatti tipici preparati dalle Associazioni locali.

La formula organizzativa messa a punto in questi anni riesce ad abbinare da un lato la promozione di un prodotto tipico locale come la farina della Valsugana (nella sola festa di quest'anno sono stati utilizzati oltre 100 Kg di farina, tutti prodotti a Roncegno sui numerosi terreni coltivati con il mais denominato "spin") e dall'altro la promozione dell'associazionismo locale, che trova nella manifestazione una possibilità di riconoscimento anche economico, rappresentato dall'incasso della serata, rimanendo le spese tutte a carico dell'ente organizzatore, ovvero del Comitato Turistico Locale (CTL).

## Cantiere comunale e opere pubbliche

### Nuove attrezzature ludiche per i più piccoli sul territorio

**N**el corso degli ultimi mesi sono state realizzate nuove aree con strutture ludiche e giochi vari a disposizione dei bambini. In particolare, sono state sistemate le aree verdi subito a valle dell'abitato dei Molini e dietro il Mulino Angeli a Marter nelle quali sono stati collocati alcuni giochi come scivoli e altalene.

Alcuni nuovi giochi sono stati anche posizionati presso il Centro sportivo dove un campo da tennis è stato trasformato in campo polivalente di pallacanestro e pallavolo a disposizione gratuita per tutti gli interessati.



### Viabilità, aree verdi, cantiere comunale

**D**urante il periodo primaverile e di avvio della stagione estiva il cantiere comunale è stato impegnato nelle numerose attività di manutenzione, pulizia, riparazione e messa in condizione di utilizzo delle strutture comunali che durante il periodo invernale sono rimaste inutilizzate o che necessitavano di manutenzione straordinaria.

A tale proposito si ricordano la pulizia dei vasconi di accumulo o distribuzione dell'acquedotto comunale, la messa in funzione della piscina comunale nel parco delle Terme, le manutenzioni al centro sportivo, la sistemazione delle strade di montagna con apporto di legante.

In merito alle numerose rotture delle tubazioni della rete acquedottistica che negli scorsi notiziari avevamo evidenziato come un problema abbastanza grave visto il notevole impegno richiesto agli addetti del nostro cantiere comunale e che, cosa ancor più grave, creavano molti disagi ai censiti, a seguito di specifiche verifiche si è potuto constatare che alcuni tratti sono più soggetti a rotture a causa molto probabilmente della presenza di correnti vaganti nel terreno le quali intaccano le tubazioni fino alla perforazione delle stesse.

Altra questione posta come prioritaria da questa Amministrazione il monitoraggio costante del livello dell'acqua presente nei serbatoi che permette di poter evidenziare eventuali perdite dalle tubazioni con un certo anticipo rispetto alla situazione di crisi.

Per tutto ciò in collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale ed il tecnico incaricato ing. Bombassero si è progettata la sostituzione di tratti di acquedotto particolarmente soggetti a rottura utilizzando tubazioni resistenti alle sollecitazioni suddette; inoltre è stato progettato un sistema di telecontrollo direttamente dal Municipio dei livelli dei 5 vasconi/serbatoi più importanti del Comune.

Durante la primavera scorsa sono stati appaltati alla ditta Zanghellini Asfalti di Trento i lavori di asfaltatura di tratti di strade comunali per un importo a base di asta di euro 48.703,80. Le strade interessate sono state le seguenti: lo-

calità Vazzena (mq 858), centro sportivo (mq 240), via Ferme (mq 460), via Ceola (mq 150), via Fonderie (mq 150), maso Bazzanella (160 mq), via della Sega (mq 500), via Larganzoni (mq 2100), maso Zaccon (mq 300), maso Scali (mq 430), strada S. Brigida (mq 980), maso Montibelleri (mq 200), strada Monte di mezzo (450 mq).

Sono già in elenco altre strade bisognevoli di asfaltatura per le quali si sta predisponendo il relativo progetto con presumibile realizzo delle opere nel corso del prossimo anno.

Per l'autunno ci aspettano peraltro numerose manutenzioni della viabilità ordinaria a causa soprattutto delle abbondanti piogge di agosto.



Dai Molini al Centro sportivo, al Mulino Angeli, nuove aree attrezzate per il gioco dei più piccoli



## AVVISO

### Taglio di siepi e piante sul ciglio stradale

Al fine di migliorare il transito soprattutto nelle strade di montagna ed anche per poter agevolare e dare accesso sicuro ai mezzi addetti alla manutenzione delle strade (trattore incaricato al taglio delle scarpate, mezzi di sgombero neve, mezzi incaricati alla stesura della ghiaia) si invitano tutti i proprietari dei fondi adiacenti alla sede stradale al taglio delle piante, dei cespugli e di quant'altro possa causare danno o pericolo per una distanza di metri 2 dal ciglio strada. Il Custode forestale è comunque disponibile a dare consulenza o informazione in merito.

Di seguito sono riportate le schede riepilogative delle più importanti opere pubbliche in fase di realizzazione.

**Sistemazione e ristrutturazione acquedotto comunale - 1° Lotto**

<b>Importo totale:</b>	€ 1.265.800,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 853.307,93
- somme a disposizione:	€ 413.539,03
<b>Finanziamento:</b>	
- contributo PAT:	€ 1.024.388,54
- mutuo:	€ 241.411,46
<b>Progettista:</b>	ing. Paolo Bombasaro - Pergine Valsugana
<b>Direttore Lavori:</b>	ing. Paolo Bombasaro - Pergine Valsugana
<b>Ditta appaltatrice:</b>	ARCIPELAGO - Ravina (TN)
<b>Lavori eseguiti:</b>	Nuova doppia condotta con tubi in ghisa in caduta e pompaggio da e per il Maso Tesobbo, nuovo serbatoio al Maso Cadenzi in sostituzione dell'esistente
<b>Lavori previsti:</b>	Nuova condotta con tubi in ghisa in pompaggio per il Maso Gretti e costruzione di un serbatoio di accumulo per il Maso stesso e per le case limitrofe, sostituzione tubazione per Maso Sasso e Fraineri, predisposizione di sistema di telecontrollo su tutte le vasche di accumulo, ricerca di nuove sorgenti in loc. Cinquevalli
<b>Inizio lavori:</b>	23 dicembre 2005
<b>Fine lavori:</b>	prevista per l'autunno 2007



**Sistemazione e ristrutturazione rete acquedotto comunale (2° Lotto)**

<b>Importo totale:</b>	€ 1.189.280,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 848.001,33
- somme a disposizione:	€ 341.278,67
<b>Finanziamento:</b>	
- contributo PAT:	€ 909.543,36
- mutuo:	€ 279.736,64
<b>Progettista:</b>	ing. Paolo Bombasaro - Pergine Valsugana
<b>Lavori previsti:</b>	Nuovo serbatoio a Marter (Dordi), nuova cameretta di distribuzione ai Beberi, rifacimento tubazione ai Larganzoni, Via Ciocca, Via Rorei, al Maso Scali, tra i Masetti e il centro paese, parte alta di Via Angeli, via della Sega
<b>Inizio lavori:</b>	previsto per la primavera 2008

**Riqualficazione funzionale della casa di Riposo "San Giuseppe" - edificio storico ed opere propedeutiche**

<b>Importo totale:</b>	€ 1.816.000,00 + € 299.000,00 per opere propedeutiche
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 1.325.000,00
- somme a disposizione:	€ 491.000,00
<b>Finanziamento:</b>	
- contributo PAT:	€ 1.816.000,00 + € 269.100,00
- mutuo:	€ 29.900,00
<b>Progettista:</b>	Studio Keller arch. Carangelo, geom. Fumai - Trento
<b>Direttore Lavori:</b>	da definire
<b>Lavori previsti:</b>	Adeguamento funzionale e tecnologico del corpo esistente. Lavori essenzialmente interni. Nuove stanze e servizi igienici per la non autosufficienza, servizi igienici per il personale, locale controllo del personale, cucinetta attrezzata, locali deposito per biancheria sporca, pulita e attrezzi, vuotatolo e lavapadelle, spazi soggiorno/tv, locali per gli uffici amministrativi, spogliatoi per il personale e depositi. Le opere propedeutiche consistono nella collocazione in aderenza alla nuova struttura esistente di un prefabbricato nel quale alloggiare gli ospiti che attualmente occupano la parte da riqualficare.
<b>Inizio lavori:</b>	autunno 2008

**Casa di Riposo San Giuseppe - Nuova area parcheggio**

<b>Importo totale:</b>	€ 251.500,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 180.193,23
- somme a disposizione:	€ 71.306,77
- altro:	€ 31.200,00 per acquisto spaventapasseri e altro materiale € 25.000,00 per pubblicizzazione
<b>Finanziamento:</b>	
- contributo PAT:	€ 110.000,00
- mutuo:	€ 141.500,00
<b>Progettista:</b>	Studio Keller - arch. Carangelo e geom. Fumai - Trento
<b>Lavori previsti:</b>	Realizzazione di alcune murature in cls rivestite in sasso, pavimentazione con mattonelle in conglomerato cementizio di dimensioni varie posate su sottofondo in cls, posa di cordonate, recinzione tipo metallico con pannelli in acciaio zincato a caldo e rivestimento in resina termoplastica, cancello di ingresso, realizzazione rete di scarico acque bianche, realizzazione di zone a verde con piante, formazione illuminazione dell'area.
<b>Inizio lavori:</b>	novembre 2007



**Sistemazione rifugio forestale in località Voto**

<b>Importo totale:</b>	€ 39.896,97
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 34.231,64
- somme a disposizione:	€ 5.665,33
<b>Finanziamento:</b>	
- contributo PAT:	€ 20.754,00
- risorse comunali:	€ 19.142,97
<b>Progettista:</b>	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
<b>Direttore Lavori:</b>	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
<b>Ditta appaltatrice:</b>	Impresa Sartori R.D.D. di Sartori Dino & C.- Roncegno Terme
<b>Lavori previsti:</b>	Rifacimento tetto e manto di copertura, sostituzione infissi, posa vasca Imhoff, rifacimento impianto luce a gas, posa di potabilizzatore per l'acqua del fabbricato
<b>Inizio lavori:</b>	30 luglio 2007
<b>Fine lavori:</b>	novembre 2007

**Realizzazione nuovo ramale acque nere a servizio dei Masi Postai e Gionzeri**

<b>Importo totale:</b>	€ 280.000,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 199.959,85
- somme a disposizione:	€ 80.031,83
<b>Finanziamento:</b>	
- contributo PAT:	€ 253.372,88
- mutuo con fondi BIM:	€ 26.627,12
<b>Progettista:</b>	ing. Pierluigi Coradello - Castelnuovo
<b>Lavori previsti:</b>	Convogliamento acque nere dei Masi Postai e Gionzeri alla fognatura comunale esistente in Via Panoramica
<b>Inizio lavori:</b>	previsto per autunno 2007

**Realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle località Speccheri, Via Rorei e Maso Bazzanella**

<b>Importo totale:</b>	€ 100.000,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 74.978,80
- somme a disposizione:	€ 25.021,20
<b>Finanziamento:</b>	
- risorse comunali:	€ 100.000,00
<b>Progettista:</b>	ing. Paolo Palmieri - Trento
<b>Direttore Lavori:</b>	ing. Paolo Palmieri - Trento
<b>Ditta appaltatrice:</b>	C.T.S. - Borgo Valsugana
<b>Lavori eseguiti:</b>	Scavo e posa passacavo in Via Rorei
<b>Lavori previsti:</b>	Scavo e posa cavidotto e corpi illuminanti in Via Speccheri, al maso Bazzanella e in Via Rorei
<b>Inizio lavori:</b>	26 ottobre 2006
<b>Fine lavori:</b>	fine estate 2007

**Messa in sicurezza della Miniera della Pamera e realizzazione di acquedotto verso il centro paese**

<b>Importo totale:</b>	€ 339.982,80
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 328.206,80
- somme a disposizione:	€ 11.776,00
<b>Finanziamento:</b>	
- contributo PAT:	€ 187.564,80
- mutuo:	€ 152.418,00
<b>Progettista:</b>	prof. geol. A. Fuganti - Trento ing. H. Heppergher - Bolzano
<b>Lavori previsti:</b>	Messa in sicurezza della galleria di captazione dell'acqua e successivo convogliamento dell'acqua minerale, con tubo in acciaio inox, al centro di Roncegno.
<b>Inizio lavori:</b>	previsto per la primavera 2008

**Prolungamento marciapiede lungo la S.P. 228 nell'abitato di Marter**

<b>Importo totale:</b>	€ 86.200,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 58.782,19
- somme a disposizione:	€ 27.417,81
<b>Finanziamento:</b>	
- contributo PAT:	€ 48.000,00
- risorse comunali:	€ 38.200,00
<b>Progettista:</b>	arch. Massimo Furlan - Castelnuovo
<b>Ditta appaltatrice:</b>	da appaltare presumibilmente entro settembre 2007
<b>Lavori previsti:</b>	Realizzazione di un marciapiede di larghezza m 1,50 su Via Nazionale a Marter che parte dal Bar Autoespresso e arriva all'incrocio con Via Val dell'Orso, demolizione e rifacimento di muri di sostegno e formazione recinzioni a proprietà private, predisposizione nuova illuminazione pubblica.
<b>Inizio lavori:</b>	previsto per ottobre 2007
<b>Fine lavori:</b>	giugno 2008

**Ampliamento della scuola Materna di Marter per esigenze di messa a norma e di sicurezza**

<b>Importo totale:</b>	€ 625.991,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 418.000,00
- somme a disposizione:	€ 207.991,00
<b>Finanziamento:</b>	
- contributo PAT:	€ 532.092,35
- mutuo:	€ 93.898,65
<b>Progettista:</b>	ing. Carlo Ganarin - Borgo Valsugana
<b>Direttore Lavori:</b>	ing. Carlo Ganarin - Borgo Valsugana
<b>Lavori eseguiti:</b>	Demolizione pavimento del piano terra, realizzazione intercapedine ai muri perimetrali, costruzione di un nuovo corpo in aderenza all'esistente per poter creare la nuova cucina e la mensa con spogliatoi per il personale, servizi igienici, realizzazione di un ascensore e nuovo corpo scala, realizzazione di nuova sala multiuso
<b>Inizio lavori:</b>	febbraio 2008

### Lavori di ristrutturazione del secondo piano della Scuola media di Roncegno Terme

<b>Importo totale:</b>	€ 329.993,64
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 244.947,45
- somme a disposizione:	€ 84.046,19
<b>Finanziamento:</b>	
- contributo PAT:	€ 280.494,59
- mutuo:	€ 49.499,05
<b>Progettista:</b>	arch. Roberto Vignola – Borgo Valsugana
<b>Lavori previsti:</b>	Ristrutturazione e ampliamento volumetrico del secondo piano dell'ala esistente dell'edificio al fine di ricavare n. 5 aule nuove ed un deposito attrezzatura
<b>Inizio lavori:</b>	giugno 2008

### Strada del Castagno Valsugana

<b>Importo totale:</b>	€ 170.886,23
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 128.630,06
- somme a disposizione:	€ 42.256,17
<b>Finanziamento:</b>	
- contributo GAL Valsugana:	€ 136.708,98
- mutuo:	€ 34.177,25 (da ripartire tra i Comuni partecipanti)
<b>Progettista e direttore lavori:</b>	Ufficio Tecnico Comunale – geom. Valter Motter
<b>Ditta appaltatrice:</b>	Nicoletti Gino – Ospedaletto
<b>Lavori previsti:</b>	Formazione di una passeggiata tra i castagni che coinvolge oltre a Roncegno Terme anche i Comuni di Ronchi Valsugana, Torcegno, Telve di Sopra, Telve, Carzano, Scurelle, Strigno, Spera, Samone. Si prevede di segnalare con apposita cartellonistica i sentieri ed eseguire lavori di sistemazione (guado sul torrente Chiavona e passerella sul torrente Larganza a Roncegno Terme, lavori di sostituzione staccionata a Telve di Sopra, lavori di sistemazione sentiero da e per Castellalto a Telve e lavori di convogliamento acque di scolo a Col Fatelo a Strigno)
<b>Inizio lavori:</b>	aprile 2007
<b>Fine lavori:</b>	ottobre 2007

### Restauro di Villa Waiz; opere di completamento

<b>Importo totale:</b>	€ 999.845,14
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 788.488,21
- somme a disposizione:	€ 211.356,93
<b>Finanziamento:</b>	
- contributo PAT:	€ 749.884,00
- mutuo:	€ 249.961,14
<b>Progettista e direttore lavori:</b>	arch. Fabio Pompermaier
<b>Ditta appaltatrice:</b>	Costruzioni lobstraibizer Srl - Roncegno Terme
<b>Lavori previsti:</b>	Formazione bagni, completamento lavori interni al fabbricato, impianto elettrico, impianto di riscaldamento, serramenti interni, pavimentazioni interne, intonaci, realizzazione tettoia esterna, sistemazioni esterne
<b>Inizio lavori:</b>	luglio 2007
<b>Fine lavori:</b>	luglio 2008

### Asfaltatura strade comunali

<b>Importo totale:</b>	€ 56.252,89
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 48.703,80
- somme a disposizione:	€ 7.549,09
<b>Finanziamento:</b>	
- risorse comunali:	€ 56.252,89
<b>Progettista e direttore lavori:</b>	Ufficio Tecnico Comunale - geom. Valter Motter
<b>Ditta appaltatrice:</b>	Zanghellini Asfalti - Trento
<b>Lavori eseguiti:</b>	Tratto alla Vazzena, 2 tratti in Via Ferme, tratto in Via Ceola, Via Fonderie, Via Bazzanella, Via Larganzoni, Via Val dell'Orso, Maso Zaccon due tratti, Maso Fontane, Via Angeli, Maso Scali, Maso Sasso, Maso Caneva, Maso Montibelleri, Maso Vestri, Maso Ulleri, Fraineri.
<b>Inizio lavori:</b>	giugno 2007
<b>Fine lavori:</b>	lavori completamente eseguiti al 31 luglio 2007



## Attività socio-culturali

Nel periodo invernale e primaverile si sono susseguite una serie di interessanti iniziative in ambito culturale, programmate in collaborazione con il Consiglio di Biblioteca, il Sistema Culturale Valsugana Orientale, le scuole e le associazioni operanti sul territorio comunale che hanno trovato nell'Assessorato alla Cultura e nella Biblioteca un punto di riferimento impor-

tante per la programmazione ed ideazione di eventi e manifestazioni rivolte ad un'utenza eterogenea.

Si constata con piacere un costante incremento nell'utilizzo degli spazi e dei servizi offerti dalla biblioteca che si caratterizza sempre più come un'importante opportunità di crescita e di fruizione atta a soddisfare esigenze molto diversificate.

In particolare numerose sono state le attività programmate con gli insegnanti e rivolte alle scuole, ai bambini e ragazzi del nostro Comune, ma non sono mancati i momenti dedicati alla documentazione, all'informazione, allo svago ed intrattenimento destinati anche ad un pubblico adulto.

### Bambini e ragazzi

#### 15 febbraio: Carnevale in biblioteca

Alle ore 16.00 il clown Clementina ha accolto in biblioteca numerosissime mascherine che hanno potuto divertirsi in allegria ascoltando storie, cantando, ballando, gustando dei pop-corn e ricevendo in dono dei bellissimi palloncini di varie forme.

#### 13 aprile: spettacolo di burattini "Pierino e il lupo" con Luciano Gottardi

Su richiesta delle insegnanti della Scuola materna di Marter, abbiamo voluto invitare al teatro parrocchiale il burattinaio Luciano Gottardi che ha intrattenuto i bambini narrando, attraverso le sue marionette, la storia di Pierino e il lupo. I bambini si sono divertiti tantissimo apprezzando la bravura di un artista che riesce sempre a incantare con le sue storie.

#### 26 aprile - 6 maggio: "Arriva la Pimpa"

Presso la Sala 3 Castelli, in collaborazione con il Sistema Culturale, è stata allestita una mostra in 60 pannelli che raccontano la storia del personaggio più famoso di Francesco Tullio Altan, cioè la mitica Pimpa.

Numerose i bimbi hanno potuto visitarla accompagnati dai loro insegnanti o dai genitori.

Il 3 e 4 maggio per le scuole materne di Marter e di Roncegno sono state ideate anche delle letture animate con Mariella Pacher mentre, il 27 aprile, presso lo spazio antistante la Sala 3 Castelli, un divertente spettacolo con "La Pimpa e le sue magiche bolle di sapone" ha entusiasmato tanti piccoli spettatori.

#### 13 luglio

Minnie e Topolino hanno accolto i bambini presso i giardini di Piazza Montebello nel magico "angolo dei balocchi" con giochi disegni, balli e trucchi per tutti i gusti.

#### 1 agosto

Anche per i bambini è stata ideata un'attività finalizzata a scoprire, con i sensi, le proprietà delle erbe officinali ed a gustare delle dolci tisane preparate da Sara Martinelli.

Tanto divertimento ed invitanti degustazioni hanno vivacizzato l'iniziativa che i bambini hanno vissuto veramente "con gusto".

#### 17 agosto

Clementina clown e Ciccia Splash hanno accolto i bambini nell'angolo dei balocchi allestito presso l'auditorium della Scuola Media, con magie, risate e tanto divertimento.

#### Attività presso il Mulino Angeli

Durante tutto il periodo estivo si sono susseguiti laboratori, visite guidate, attività ludiche varie alla scoperta del mais, dei cereali, delle erbe officinali, degli animali del Brenta, dei segreti del mulino, degli spaventapasseri. Le attività sono state condotte dagli operatori dell'Associazione Tri-folium di Borgo Valsugana

#### Corso di Musica per la Scuola Materna

Anche la Scuola Materna di Roncegno Terme ha voluto proseguire l'esperienza del corso di musica "Suoni espressivi" con l'insegnante Paola Meschini della Civica Scuola Musicale di Borgo Valsugana.

#### Colonia estiva e Juventus Summer Camp

Considerato il successo degli scorsi anni, sono state riproposte le iniziative Juventus Summer Camp, presso Villa Angiolina, e la colonia estiva presso Villa Flora.

Le iscrizioni hanno consistentemente superato quelle dello scorso anno, per cui è evidente quanto l'iniziativa sia stata gradita, oltre che dai bambini, anche dalle loro famiglie che hanno espresso soddisfazione e compiacimento per la qualità del servizio offerto.

#### Corsi estivi per bambini

Vista la numerosa partecipazione ai corsi degli anni precedenti sono stati riproposti i corsi più graditi ai bambini ed alle famiglie:

#### GIOCHIAMO FRA GLI ALBERI da 3 a 6 anni

Con la maestra Silvia si giocherà all'aria aperta, con un'attività che stimola le capacità motorie del bambino, strutturata in modo da riportarsi al mondo della natura. In caso di maltempo l'attività sarà rimandata.

3-5-10-12 luglio dalle 9.30 alle 11.00

#### SALTIAMO FRA GLI ALBERI da 7 a 11 anni

Con la maestra Silvia si svilupperà un percorso di ginnastica fatto all'aria aperta. In caso di maltempo l'attività sarà rimandata.

24-26-31 luglio e 2 agosto dalle 9.30 alle 11.00

#### DANZA da 7 a 11 anni

Con la maestra Sabina ci si propone di sviluppare l'interesse e l'entusiasmo dei bambini e bambine, già frequentanti e non, presentando, durante i sei incontri, attrezzi come il cerchio e il nastro.

10-12-17-19-24-26 luglio dalle 18.30 alle 19.30

#### OGGI SI VA IN SCENA da 3 a 6 anni

Con la maestra Lorena si compirà un percorso di avvicinamento al teatro come mondo dove divertirsi e socializzare; il percorso si concluderà con uno spettacolo. I piccoli attori proveranno e si esibiranno sul palcoscenico!

6-7-8-13-14-16 agosto dalle 17.00 alle 18.00

(+17 agosto per lo spettacolo finale)

Dai clown ai burattini, dai laboratori manuali ai corsi estivi. Sono state molte le attività formative e le proposte ludico-ricreative rivolte ai più piccoli



## "La guerra di Piero" ecco il DVD

Durante la primavera sono state realizzate le riprese del film "La guerra di Piero" che hanno coinvolto una trentina di ragazzi ed adulti della nostra zona. Grande l'entusiasmo dei partecipanti, protagonisti e comparse, che hanno saputo dare prova di impegno, bravura e professionalità. Il lavoro della troupe e degli attori è stato possibile grazie alla disponibilità del Gruppo Alpini, del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, dei Carabinieri della nostra stazione, degli operai comunali che hanno garantito un encomiabile supporto logistico all'iniziativa.

Un doveroso grazie anche a Corrado e Giorgio Pallaoro dell'albergo Villa Rosa che hanno messo a disposizione con generosa disponibilità la loro prestigiosa struttura in cui abbiamo realizzato un'intera giornata di riprese con l'attore Andrea Castelli. A completamento del progetto sono state composte delle musiche originali da Tiziano Montibeller e Dante Fedele.

Il film è corredato da una parte riservata ai contributi storici di Luca Giroto, Massimo Libardi, Nella Eccher Bernardi e Luigi Baldessari. Grazie anche a queste persone che, con le loro testimonianze, hanno arricchito la parte documentaria del film che sarà prodotto in DVD.

La presentazione si è svolta giovedì 20 settembre alle 20.30 presso il Teatro Parrocchiale.

## I giovani e le iniziative realizzate in collaborazione con la scuola media

### Visita di studio a Praga

Quando nel novembre 2005 l'Amministrazione Comunale firmava a Praga una dichiarazione d'intenti per dare concretezza al gemellaggio siglato qualche anno prima, si è concordato di attivare prioritariamente delle iniziative a favore dei giovani.

Dopo la visita dei ragazzi cechi nel mese di giugno 2006, accompagnati da un insegnante ed un allenatore calcistico, quest'anno abbiamo voluto coinvolgere i ragazzi della Scuola Media, in particolare le due classi terze, per fare in modo che potessero essere protagonisti di un'esperienza educativa e formativa di grande spessore.

Gli insegnanti hanno accolto con entusiasmo la nostra proposta e, dopo aver avuto il consenso e l'approvazione del dirigente e dei genitori, abbiamo collaborato attivamente per accettare l'invito ad essere ospiti nella città di Praga, per una settimana, nel maggio di quest'anno.

Il lavoro di preparazione è stato encomiabile, sia da parte degli insegnanti che da parte degli alunni, delle famiglie e degli operatori amministrativi della Scuola Media.

L'impegno organizzativo è stato comunque ripagato in occasione della visita a Praga dove i ragazzi e gli insegnanti hanno potuto trascorrere una settimana indimenticabile vivendo delle esperienze diversificate e stimolanti a contatto con i loro coetanei cechi che già si auspica di poter ospitare.

Il mio grazie va in particolare agli insegnanti Maria Grazia Bombasaro, Luisa Demattè, Luigi Montibeller per

aver contribuito a trasmettere ai ragazzi il messaggio che, pur conservando ciascuno la propria diversità culturale e linguistica, le proprie tradizioni, si può contare sul fatto che siamo tutti cittadini dell'Unione Europea la quale si fonda su dei valori comuni quali l'uguaglianza, la libertà, la democrazia, la solidarietà, lo stato di diritto, il rispetto dei diritti umani.

Ringrazio anche per essere riusciti in quest'occasione a creare una sinergia vincente tra famiglie, scuola ed amministrazione che è il presupposto indispensabile per collaborare responsabilmente al processo di formazione dei nostri ragazzi

### Spettacolo teatrale dei ragazzi della Scuola Media

Il 9 giugno, presso il teatro parrocchiale, il gruppo dei ragazzi della Scuola Media che ha frequentato, durante l'anno scolastico, il laboratorio teatrale, ha interpretato lo spettacolo "Minino e Micifuz ovvero quando l'amicizia prevale sui destini e genera sognatori".

Un numeroso pubblico ha apprezzato la bravura degli "attori" che, sotto la guida delle insegnanti Teresa Catalano e Claudia Basso, hanno portato sulla scena una favola moderna con protagonisti due gattini che, nonostante le loro strade ad un certo punto si dividano, entrambi, seguendo il loro intuito e le loro aspirazioni, cercano di realizzare i loro sogni, mantenendo vivo il sentimento dell'amicizia che da sempre li unisce.

Il rigore professionale della professoressa Teresa Catalano, che ha seguito degli specifici corsi di formazione in ambito teatrale e la capacità interpretativa dei ragazzi hanno contribuito a regalare ai presenti una serata piacevole ed emozionante.

In conclusione l'assessore alla cultura ha voluto donare a ciascun ragazzo un libro, come riconoscimento del loro impegno e con l'auspicio che la passione per il teatro possa essere coltivata anche in futuro.

### Lo Spazio Giovani di Marter e la nuova gestione

Dal 1° aprile lo Spazio Giovani di Marter, attraverso apposita convenzione, è gestito dal Servizio Sociale del Comprensorio C3. In sostanza l'offerta non è cambiata poiché si è cercato di garantire continuità all'esperienza già avviata da qualche anno.

Infatti le attività che caratterizzano il Centro rimangono sempre la musica

e lo sport e gli operatori hanno garantito la prosecuzione del loro servizio attraverso dei contratti di collaborazione stipulati direttamente con il Comprensorio. Il Comune dunque trasferisce la somma ricevuta annualmente dalla Provincia (quest'anno 18.000 euro) direttamente al Comprensorio, integrando la copertura finanziaria del disavanzo di gestione. La scelta del cambio di gestione è motivata dal fatto che tutti gli Spazi Giovani del Comprensorio fanno capo al Servizio Sociale del C3 che garantisce modalità organizzative ed operative comuni e soprattutto che persegue la possibilità per i giovani di far rete sul territorio ed allargare la relazione fra pari.

### I musical

In collaborazione con il gruppo ritmico artistico "Orizzonti" di Borgo un gruppo di ragazzi della Bassa Valsugana, sotto la guida di Lorena Guerzoni e Silvia Pesente, si è esibito in due divertenti musical, il 15 ed il 30 luglio tratti da Grease e da Sister Act.

Al primo hanno partecipato anche dei bambini della colonia Telecom. Molto apprezzate sono state la bravura e l'entusiasmo dei ragazzi che si sono esibiti e che hanno intrattenuto il pubblico per due insolite e piacevoli serate all'insegna del divertimento.

## Le proposte culturali

### Febbraio - marzo

#### "L'altra metà del cielo" - percorso di sensibilizzazione e riflessione sulle tematiche femminili

L'iniziativa, che l'Assessorato alla Cultura e alle Politiche Sociali del Comune di Roncegno Terme ha proposto a tutte le donne, ha voluto costituire un punto di partenza, un'occasione di riflessione sulla strada percorsa, sulle conquiste fatte, sulla conoscenza ed il riconoscimento dei loro diritti civili, sull'approfondimento degli aspetti sessuali e psicologici della loro vita, sulla tutela della dignità femminile, sulla concreta aspirazione al senso del vivere nel significato più ampio del termine.

L'impegno è quello di iniziare un percorso, che potrà proseguire anche in futuro, operando in via trasversale, così da motivare e stimolare le donne ad essere esse stesse protagoniste consapevoli della loro crescita sociale e culturale.



Giovani in uniforme durante le riprese del film "La guerra di Piero" presentato il 20 settembre

L'iniziativa, che ha avuto il patrocinio morale dell'Assessorato Provinciale alle Pari Opportunità, era articolata in quattro serate ed ha visto la partecipazione di numerose donne interessate a conoscere ed approfondire delle tematiche attuali ed interessanti.

Il 15 marzo, in occasione dell'ultima serata era presente anche l'assessore Iva Berasi.

### 29 marzo Presentazione del libro "La Brentana. L'alluvione del 1966 nella Valsugana Orientale"

Su proposta dell'Associazione Croxarie di Strigno, nel quarantesimo anniversario dell'alluvione, è stato presentato il libro, con annesso CD che documenta i drammatici eventi relativi all'alluvione del 1966.

Il libro è frutto di un'accurata ricerca dei componenti l'associazione e di collaboratori esterni che hanno lavorato intensamente e con professionalità per raccogliere un consistente numero di immagini, video, racconti, testimonianze che hanno tragicamente segnato la Valsugana nel mese di novembre 1966.

La presentazione del libro ha preceduto di qualche giorno l'allestimento della mostra, presso il Mulino Angeli, "La Brentana", che è rimasta aperta dall'1 al 14 aprile.

### 19 aprile "Portogallo" - A cura di Adriana e Marco Ondertoller.

Un numerosissimo pubblico ha seguito con entusiasmo la proiezione delle bellissime immagini fotografiche scattate da Marco Ondertoller con sottofondo musicale ed il commento poetico curato dalla moglie Adriana.

Gli stupendi paesaggi portoghesi, valorizzati dall'abilità del fotografo hanno stupito i presenti e regalato delle piacevoli emozioni.

### 6 maggio Palazzi Aperti: visita guidata al Palazzo delle Terme

Nell'ambito dell'iniziativa provinciale "Palazzi Aperti" a cui ha aderito anche il nostro Comune, è stato possibile conoscere la storia e visitare, con la guida del professor Vittorio Fabris, il Palazzo delle Terme.

I visitatori hanno potuto ammirare il salone delle feste con il pregevole fregio affrescato, la cappella, la sala del camino e la hall con gli affreschi di Ardengo Soffici. L'interessante mattinata si è conclusa con il pranzo presso il ristorante dell'hotel.

## Stagione estiva

### "Viaggio attraverso i profumi, i colori, i sapori, le emozioni della natura"

Il programma estivo 2007 di Roncegno Terme è un viaggio simbolico attraverso la natura ed in particolare si cercherà scoprire l'interessante mondo delle erbe officinali.

La motivazione nasce dall'iniziativa, condivisa e programmata con l'Associazione "Montagna e Benessere", di istituire la prima edizione della "Festa delle erbe officinali in Valsugana" il 28 e 29 luglio.

Da qualche anno infatti, alcuni soci dell'associazione, si dedicano con professionalità e competenza alla coltivazione, raccolta, essiccazione e commercializzazione delle erbe officinali per cui, si è ritenuto importante promuovere una festa ed un mercato che potessero dare visibilità all'impegno dei coltivatori locali e diffondere, attraverso serate a tema, conoscenze ed informazioni sulle erbe officinali, nella certezza che questi vegetali possono esercitare un ruolo importante nella prevenzione e cura delle malattie, oltre che contribuire ad aromatizzare e profumare gustose pietanze.

Accanto agli incontri sulle erbe, ne sono stati organizzati altri, sempre ispirati alla natura, quali documentazioni di viaggi, testimonianze di avventurose spedizioni alpinistiche, aspetti naturalistici dell'ambiente montano.

### 15 giugno "Le erbe in cucina" con il cuoco Luigi Montibeller - Mulino Angeli

L'esperienza e la professionalità del nostro concittadino Luigi Montibeller hanno soddisfatto le numerose persone intervenute al mulino Angeli per scoprire come utilizzare le erbe in cucina per rendere più stuzzicanti e gradevoli molti piatti.

### 12 luglio "Uso di erbe officinali e farmaci" con il farmacista ed erborista Genem Kamal

Non sempre l'utilizzo delle erbe officinali e dei fitofarmaci è compatibile con l'uso dei farmaci tradizionali. Il dottor Kamal si è soffermato a spiegare i possibili rischi derivanti dalle terapie "fai da te" ed ha suggerito di chiedere sempre il consiglio del medico o dell'erborista.

### 18 luglio "Erbe officinali: profumi e proprietà" con Sara Martinelli

Presso "l'orto dei profumi" allestito recentemente al mulino Angeli i partecipanti sono stati condotti attraverso un viaggio "aromatico" per riconoscere ed apprendere le proprietà delle erbe officinali. Il pomeriggio si è concluso con la degustazione di varie tisane.

### 27 luglio "Erbe officinali: raccolta, conservazione e corretto utilizzo" con l'erborista Carlo Signorini

Raccogliere le erbe è sempre stata un'abitudine che ha contribuito a curare diversi disturbi fisici ed a integrare le cure cosmetiche, ma è bene conoscere i segreti della raccolta, della conservazione e dell'utilizzo.

Carlo Signorini, grazie alla sua grande passione ed alla sua indiscussa professionalità ha condotto una serata molto interessante.

### 1 agosto "Scoprire le erbe con i sensi: toccare, annusare, riconoscere le erbe e gustare le dolci tisane" con Sara Martinelli

Anche i bambini sono stati condotti, attraverso i sensi, a scoprire i segreti e le virtù delle erbe officinali. Il divertimento e l'interesse non sono mancati!

## Gli altri appuntamenti

### 26 luglio "Concerto voci e orchestra giovanili dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma"

Esibizione eccezionale e straordinaria che ha entusiasmato un numeroso pubblico che ha potuto apprezzare la bravura e professionalità del famoso complesso artistico ospite in Valsugana.

### 28 luglio Concerto di Michele Ascolese e Mimmo del Tullio nell'ambito del festival provinciale "L'arte dell'incontro: omaggio ai cantori degli ultimi pensando a De André"

Poter ospitare questo prestigioso concerto è stato motivo di soddisfazione e di orgoglio confermati dall'altissimo livello degli artisti che si sono esibiti. L'evento, organizzato in collaborazione con enti e istituzioni provinciali, ha offerto alla comunità un'opportunità veramente straordinaria e molto apprezzata.

## Convenzione con l'Asilo Nido di Carzano



Per favorire l'assistenza ai bambini da 0 a 3 anni, il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione che dà la possibilità ai nostri residenti di iscrivere i propri bimbi all'asilo nido di Carzano, gestito dalla Cooperativa Bellesini di Trento.

La struttura, aperta nel mese di ottobre 2006, risponde modernamente alle esigenze dei piccoli utenti, è un ambiente confortevole dove del personale specializzato garantisce ai piccoli ospiti un'accoglienza familiare.

Chi fosse interessato può contattare l'assessore Giuliana Gilli che fornirà ulteriori dettagli.



## Le mostre presso Sala 3 castelli

**D**urante tutto il periodo estivo si sono susseguite ininterrottamente diverse mostre che hanno visto una notevole affluenza di pubblico.

Molto diversificate sono state le proposte artistiche, sempre apprezzate dai visitatori. In particolare la mostra sul tema della violenza delle artiste della FIDAPA di Trento, ha avuto una presentazione d'eccezione nella persona di Caterina Dominici, consigliere provinciale e socia della FIDAPA.

Prossimamente la sala ospiterà altri eventi espositivi in occasione della festa della castagna e delle festività natalizie.

### Gli artisti

30 giugno-6 luglio: G. Gremes - C. Scantamburlo

7- 13 luglio: Gabriella Montibeller

14-27 luglio: Silvana Todesco

28 luglio-3 agosto: Acquerellisti Trentini

4-10 agosto: Rita Zanvettor

11-14 agosto: Leonardo Lebenicnik

18-24 agosto: Artiste Fidapa



Caterina Dominici presenta la mostra Fidapa dedicata al tema della violenza sulle donne

### 2 agosto

**Presentazione del libro "La moglie di Mussolini" Ida Dalser e Benito Albino Mussolini, figlio segreto del duce.**

**A cura del giornalista Marco Zeni. Ha condotto il dottor Luigi Roccabruna.**

Una storia rimasta per lungo tempo segreta perché il potere del duce aveva imposto il silenzio. Ora, le drammatiche vicende dei protagonisti, sono state narrate con il rigore giornalistico di Marco Zeni.

Un interessante dibattito, condotto dal dottor Luigi Roccabruna, ha contribuito ad indagare i numerosi misteri che ancora avvolgono la triste vicenda.



Luigi Roccabruna e Marco Zeni alla presentazione del libro su Ida Dalser "La moglie di Mussolini"

### 4 agosto

**Concorso "Spaventapasseri"**

In occasione della "Festa della polenta", presso il mulino Angeli, l'Associazione d'Arte "Il Melograno" ha proposto il concorso per la creazione di spaventapasseri che hanno abbellito il muretto di recinzione del parcheggio.

Alle 14.00 tutti i partecipanti, adulti e bambini, hanno iniziato a ideare i loro fantocci e, con entusiasmo crescente, le varie opere prendevano forma con la gioia, il divertimento e la creatività dei concorrenti.

Una qualificata giuria, composta da artisti del Melograno e non, ha valutato i lavori prodotti ed ha conferito i primi tre premi in denaro a:

- prima classificata Agnolin Michela: € 150

- seconda classificata Sartori Ilaria: € 100

- terza classificata Famiglia Gionzer: € 50



### 8 agosto

**"Le stelle in biblioteca" a cura del Museo Tridentino di Scienze Naturali**

Visita al planetario Starlab con lettura e racconti sulla mitologia delle costellazioni.

Il pubblico, in due distinti incontri per bambini e adulti, è stato condotto, osservando un planetario artificiale, in un entusiasmante viaggio tra stelle, comete, galassie e pianeti: un'esperienza coinvolgente che ha contribuito ad avvicinare alla meraviglia naturale del firmamento.

### 9 agosto

**Presentazione della raccolta di poesie di Valentina Gestri: "Heart shadow"**

Valentina, una giovane ragazza diciottenne di Firenze, in vacanza a Roncegno dai nonni materni, è stata protagonista, attraverso la lettura dei suoi testi poetici, di una piacevole serata cui ha partecipato un numero pubblico.

Hanno vivacizzato la lettura gli intermezzi musicali di Daniel Margon e Andrea Agostani con le loro chitarre e le loro voci.



Ha suscitato notevole curiosità ed interesse il concorso "Spaventapasseri" che ha avuto come naturale sede il Mulino Angeli di Marter. In alto l'opera prima classificata realizzata da Michela Agnolin

## Ambiente e territorio

### Compostaggio domestico

È utile presentare alcune novità rilevanti per quanto riguarda il compostaggio domestico. Il Comprensorio C3, in accordo con i Comuni, ha deciso di applicare a far data dal 1° gennaio 2007 una riduzione della Tariffa di Igiene Ambientale dell'importo annuale di 5,00 Euro per ogni componente presente nel nucleo familiare e riferito alle utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti solidi urbani con la trasformazione biologica tramite composter, cumulo, letamaio o altro. Ad ogni utente è stata recapitata una nota con tutte le specifiche indicazioni relative al compostaggio domestico con allegata la relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da restituire debitamente compilata al Servizio Tutela Ambientale del Comprensorio sito in piazzetta Ceschi a Borgo Valsugana, qualora si intenda praticare tale differenziazione.

Si ricorda che tale pratica, oltre che essere una buona abitudine, contribuisce notevolmente alla riduzione dei rifiuti diminuendo così le spese di gestione.

È inoltre possibile ottenere, presentando presso gli uffici comprensoriali la ricevuta originale del versamento della caparra, la restituzione della caparra medesima versata per il ritiro dei composter fino al 30 novembre 2005.

### Smaltimento rifiuti

Non ci si può stancare di denunciare episodi poco gratificanti che quotidianamente si riscontrano sul territorio comunale. Purtroppo, infatti, sono ancora numerose le persone che non si adeguano e non aderiscono correttamente all'attuale sistema di gestione dei rifiuti; non conoscono e non praticano la raccolta differenziata, abbandonano i rifiuti ovunque e soprattutto vicino alla "campane" collocate sul territorio adibite a contenere solo vetro, plastica e lattine. Ancor più drammatico e allarmante risulta il fatto che molti censiti eliminano i rifiuti bruciandoli nei fornelli e nelle stufe di casa, non consapevoli probabilmente di produrre sostanze molto tossiche e velenose che si sprigionano nell'aria.

Inoltre, da specifiche ricerche effettuate dall'Ente gestore del Servizio (Comprensorio C3 della Bassa Valsugana e Tesino) risulta che qualche nostro residente deve ancora ritirare il cassonetto

personalizzato e questo a distanza di ben tre anni dal decollo della raccolta del servizio stesso. Si fa quindi un accorato appello ad un maggior senso civico da parte dei cittadini e ciò soprattutto per mantenere un ambiente più pulito e quindi senza dubbio più accogliente e gradevole a tutti.

**Si ricorda ai censiti e ai numerosi turisti che frequentano la zona di montagna che esistono appositi cassonetti per lo smaltimento dei rifiuti in località Cinquevalli e alle Pozze che funzionano con l'introduzione di 0,50 €.**

È opportuno inoltre avvisare la popolazione che la Polizia comprensoriale, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, effettua l'esercizio della vigilanza, dei controlli e la comminazione delle sanzioni contemplate nella vigente legislazione nazionale, provinciale o comunale in applicazione del Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.

Le violazioni riscontrate sono punite con le sanzioni amministrative determinate, ai sensi delle norme stabilite dalla Legge 24 novembre 1981 n. 686 e si riassumono come segue:

- per il conferimento di rifiuti diversi da quelli per cui i contenitori sono destinati: multe da 50 a 500 Euro;
- per chi abbandona i rifiuti fuori da appositi contenitori anche se in prossimità degli stessi: multe da 100 a 2000 Euro.

### Servizio raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il Servizio di Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani è effettuato mediante il

ritiro dei rifiuti, conferiti negli appositi contenitori e posti dagli utenti nei luoghi, giorni ed orari stabiliti dal Comprensorio C3.

Per il nostro territorio comunale il Servizio di cui sopra viene esercitato, di norma, il **giovedì**.

Si riportano nel box in basso, sperando di far cosa gradita, il calendario e gli orari riferiti al Servizio raccolta carta e dei Centri Raccolta Materiali.

### Concessione contributi per il miglioramento ambientale

Il Comune di Roncegno Terme ha messo a disposizione, anche nell'anno 2007, delle risorse finanziarie rivolte a persone fisiche e giuridiche private per il miglioramento ed abbellimento ambientale da realizzarsi nell'ambito comunale mediante opere di manutenzione, riqualificazione, sistemazione, pulizia e cura dei luoghi e delle strutture al fine di tutelare lo spazio rurale e per la salvaguardia naturalistica e paesaggistica del territorio. Le istanze presentate nel corso dell'anno 2006 sono state esaminate dalla apposita Commissione ed i benefici saranno erogati accertata la esatta esecuzione delle opere previste. Per le nuove domande o per eventuali dettagli e chiarimenti in merito a tali opportunità di contributo, rivolgersi all'Ufficio Tecnico comunale oppure consultare il relativo Regolamento approvato dal Consiglio comunale ed allegato al precedente numero del Bollettino comunale.

## AVVISO

### Custodia di cani e gatti

**G**iungono sempre

più spesso presso gli Uffici comunali lamenti e critiche da parte di censiti,



ospiti e turisti relativamente al comportamento di cani, gatti e altri animali domestici.

Molte segnalazioni riguardano il fatto che spesso i cani sono lasciati liberi senza guinzaglio o catena (per non parlare della museruola) al di fuori di aree private recintate. Inoltre, sempre più spesso ci si trova ad imbattersi in deiezioni di cani e gatti sui marciapiedi, nei giardini e anche nelle pertinenze di case private.

Altresì, numerose persone lamentano il disturbo arrecato dal continuo abbaiare di cani custoditi in maniera non ortodossa.

Senza dover far riferimento a quanto previsto dalla legge o dal codice civile, si fa appello al senso civico di tutti i proprietari di cani, gatti o altri animali domestici affinché la custodia di tali animali venga condotta con il massimo rispetto delle altre persone, dell'ambiente e delle strutture pubbliche e private.



### Calendario servizio raccolta carta e piccole quantità di cartone

Il servizio di raccolta carta e piccole quantità di cartone viene effettuato a Roncegno Terme per l'anno 2007 nel giorno di **MARTEDÌ**: 11 e 25 settembre, 9 e 23 ottobre, 6 e 20 novembre, 4 e 18 dicembre

### Orari di apertura dei centri raccolta dei materiali:

#### a MARTER presso la ex Cava

GIOVEDÌ 8,00 - 12,00

SABATO 8,00 - 12,00 • 14,00 - 17,00

#### a RONCHI, nelle adiacenze della Strada provinciale prima dell'ingresso del paese

MARTEDÌ 14,00 - 18,00

VENERDÌ 8,00 - 12,00

#### a BORGIO VALSUGANA, nella zona industriale in loc. Puisse nelle adiacenze dell'Acciaieria

LUNEDÌ 8,00 - 12,00

VENERDÌ 14,00 - 18,00

MERCOLEDÌ 14,30 - 18,30

SABATO 8,00 - 12,00 • 14,00 - 18,00

GIOVEDÌ 14,30 - 18,30

## Corpo di Polizia Locale

### Nuovi numeri telefonici

**A** seguito della modifica del numero di centralino del Corpo per il passaggio al C3, si comunicano i nuovi numeri di telefono cui fare riferimento.

Centralino.... 0461-757312  
Fax ..... 0461-756820

Numeri interni:

Comandante ..... 11  
Paolo..... 12  
Antonello ..... 13  
Sara ..... 10  
Lucia ..... 14  
Arianna ..... 15  
Ufficio Pattuglia ..... 16  
Sergio Cappello ..... 17

Per comunicare direttamente con un interno, comporre il numero del centralino e, appena parte il messaggio pre-registrato, digitare l'interno desiderato.

*Il Comandante  
(dott. Siro Bona)*

I giovani allievi provenienti da tutto il Trentino al primo campeggio provinciale in Val Campelle (28 giugno - 1 luglio)

## Corpo Vigili del Fuoco Volontari

**N**ei primi mesi del 2007 non si segnalano per il nostro Corpo fatti di particolare rilievo.

Dal 28 giugno al 1 luglio si è svolto in Val Campelle il campeggio provinciale per i vigili del fuoco allievi con la presenza di oltre 700 ragazzi.

Siamo stati impegnati, in collaborazione con gli altri Corpi del distretto, all'organizzazione della manifestazione e i nostri allievi hanno partecipato ai quattro giorni di ritrovo con visite guidate e manovra finale. Il 22 luglio abbiamo partecipato a Novaledo al trofeo "Renzo Bastiani", prova di abilità per Vigili del Fuoco.

I nostri Vigili hanno inoltre eseguito una manovra dimostrativa nei pressi della "Villa Flora" per i ragazzi della colonia Telecom. Nel periodo estivo garantiamo a turno con gli altri Corpi la reperibilità distrettuale nei giorni festivi e anche quest'anno siamo stati disponibili per i servizi di prevenzione



durante le varie feste.

Da quest'anno sono entrati nell'organico del Corpo Camiscia Stefano

e Montibeller Danilo dopo aver terminato la loro esperienza nei Vigili allievi.



## Casa di Riposo "S. Giuseppe"

**C**on molto piacere accogliamo il consueto invito fattoci dall'Amministrazione Comunale di Roncegno Terme a partecipare al Bollettino "Roncegno notizie" con un breve articolo illustrativo delle attività e delle iniziative svolte negli ultimi mesi dagli ospiti, con la collaborazione del personale e

dei sempre attivi e vivaci volontari. A proposito dei volontari: cogliamo la preziosa occasione per ringraziare pubblicamente e sentitamente le signore Angela, Alessandra, Gina, Luisa, Natalia, il sig. Alfonso, persone che giornalmente mettono a disposizione il loro tempo per ascoltarci, ac-

curarci, rincorarci e sostenerci. È un grazie che viene dal cuore.

Con calore ringraziamo Valentina, volontaria del servizio civile, che con l'animatrice Monica (nostro pilastro organizzativo) ci allietta e movimentata le giornate con sempre nuove e interessanti iniziative.

Novità dell'anno 2007: il nostro operaio super-specializzato Fernando ha allestito, nel prato antistante l'edificio della Casa di Riposo, un favoloso campo di bocce. Se siete appassionati di questo sport o volete provare l'ebbrezza del gioco vi accoglieremo con gioia.

Ritornando alle nostre periodiche attività tra gli appuntamenti fissi ricordiamo: la festa mensile dei compleanni degli ospiti (svolta l'ultimo sabato di ogni mese) e solitamente ravvivata dalla presenza di Pierino e dalla sua fisarmonica, la lettura dei quotidiani, la ginnastica di gruppo, il cruciverba, la tombola, la creazione di lavori con la pasta sale e la realizzazione di bambole di lana. Tra gli appuntamenti ormai già consolidati nel tempo annottiamo la partecipazione alle Olimpiadi dell'Anziano che si sono svolte come di consueto in Loc. La Cascatella a Castello Tesino nello scorso mese di giugno.

Altra scampagnata estiva molto apprezzata

dagli ospiti è stato il bel pomeriggio trascorso nel Comune di Telve, in Loc. Musiera, dove c'è stata la possibilità di pescare trote nel laghetto.

Nell'arco dell'anno abbiamo aderito ad un progetto ideato dall'Assessorato alla Solidarietà Internazionale e alle pari Opportunità della Provincia di Trento per la valorizzazione degli aspetti sociali, economici, culturali e artistici del lavoro a maglia: l'iniziativa, che consiste nel lavorare a ferri dei pezzi di lana che poi verranno assemblati al fine di realizzare arazzi, coperte ecc., si concluderà nel prossimo novembre con l'esposizione a Trento dei lavori realizzati.

Come ultima rilevante iniziativa, giovedì 19 luglio abbiamo potuto gustare, con la collaborazione del Comitato Cento.Ca.Ri. una fresca anguria presso la Casa di Riposo di Levico Terme il tutto allietato da allegra musica jazz.

Vi sottoponiamo infine una modesta



riflessione: abbiamo sempre bisogno della Vostra compagnia.

Se avete l'occasione di passare nei luoghi antistanti alla Casa di Riposo, vi preghiamo: dedicateci un piccolissimo spazio di tempo. Anche un veloce saluto sarà per noi motivo di gioia e di riconoscenza. Vi aspettiamo!!!

Anziani della Casa di Riposo a Castello Tesino in occasione delle "Olimpiadi"

## Spazio Biblioteca

### Arriva la Pimpa!

**I**l Sistema Culturale della Valsugana Orientale ha ospitato nelle biblioteche di Borgo Valsugana, Grigno, Roncegno Terme, Telve e nei Punti Cultura di Torcegno, Ospedaletto e Castelnuovo dal 26 marzo fino al 26 maggio 2007 la mostra *Arriva la Pimpa!*

Mostra di 60 pannelli che raccontano la storia del personaggio più famoso di Francesco Tullio - Altan con letture, giochi e video sulla Pimpa.

A Roncegno nel corso della mostra i bambini hanno avuto la possibilità di incontrare la Pimpa venerdì 27 aprile accompagnati da musica, gioco e bolle di sapone, mentre per i bambini della scuola materna di Marter e Roncegno letture e animazione con Mariella Pacher nei giovedì 3 e venerdì 4 maggio.

### Attività con le Scuole

**D**urante l'anno scolastico 2006-2007 sono state molte le visite fatte dalle scuole materne, elementari e medie di Roncegno Terme alla Biblioteca.

Siamo molto soddisfatti di questi incontri che mensilmente hanno costituito un appuntamento fis-



so con la Biblioteca, perchè già dalla più tenera età è importante che i bambini imparino a scoprire il mondo-libro.

I bambini devono poter capire che si può leggere solo per il piacere di entrare in una storia e di immedesimarsi nei protagonisti e nelle vicende, per recuperare le emozioni che ciascuna narrazione porta in sé. La lettura ha bisogno di assumere innanzitutto un aspetto che la caratterizzi, quello del gioco e del gusto di giocare.

E deve diventare una risorsa interiore, un'attività che soddisfa il proprio immaginario, che crea altri mondi, che anima una simulazione di realtà.

Anche con i ragazzi della scuola media abbiamo cercato di rendere l'appuntamento con i libri qualcosa di piacevole, momento in cui i ragazzi portavano le loro opinioni e impressioni sul testo letto, commenti positivi o negativi, di cui rimane ricordo nelle piccole note da loro create che attualmente sono appese nell'angolo dei ragazzi della biblioteca.

### Mai sentito parlare di gruppi di lettura?

Un gruppo di lettura è formato da persone che desiderano condividere con gli altri il piacere di leggere e perciò

decidono di incontrarsi, per parlare di libri che hanno letto e di quelli che hanno intenzione di leggere in futuro. Non ci sono requisiti particolari per partecipare, se non quello di amare la lettura. Quindi tutti possono trovare nel gruppo di lettura un'occasione in più per dare spazio alla propria passione.

Il gruppo di lettura è una realtà già molto radicata nei paesi ispanici e anglosassoni; in Italia comincia a mettere radici solo in questi ultimi anni, ma si sta configurando come luogo di incontro e di discussione soprattutto fra lettori forti e appassionati.

Del fenomeno al momento si trova risposta soprattutto su internet attraverso numerosi blog e siti dedicati all'argomento.

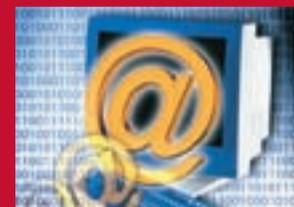
Anche all'interno del Sistema Culturale della Valsugana Orientale un po' alla volta si sta formando un gruppo di lettura. Per i primi cinque appuntamenti il gruppo si è incontrato sotto la guida di Alessandro Tamburini. Gli incontri avevano cadenza mensile, ed il tema che legava i vari libri scelti era quello del ritorno. Terminata l'esperienza con Tamburini, il gruppo non si è sciolto, ma ha continuato gli incontri.

Solitamente il testo viene letto da ciascuno a casa propria e l'incontro è il momento in cui confrontare le esperienze di lettura, i pensieri, le idee, i collegamenti che la lettura ha suscitato.



## AVVISO

### News via e-mail



Se vuoi essere informato sulle novità, conoscere gli appuntamenti, e sapere tutto quello che succede in biblioteca, lascia il tuo indirizzo e-mail al bancone per ricevere le news direttamente nella tua casella di posta!

# IL TERRITORIO CHE CAMBIA

## Il Parco delle Terme: storia di un progetto di recupero



Il gazebo è stato spostato nella posizione dove originariamente si trovava un piccolo gazebo con il tetto di paglia. La nuova collocazione è un punto di vista privilegiato sulla Valsugana ed è più adatta anche per l'organizzazione di attività di animazione culturale quali concerti o laboratori didattici sull'esempio di quanto si sta già attuando a Levico

La planimetria storica ha permesso ai progettisti di capire com'era strutturato il parco all'inizio del XX sec.

**A**d opera del Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento è stato recentemente ultimato l'intervento di recupero del parco delle Terme, che ha interessato gran parte delle aree verdi e dei percorsi del parco. I lavori non sono stati completati nella zona Nord, essendo in via di definizione un progetto per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo che dovrebbe risolvere definitivamente i problemi delle auto in sosta per l'albergo e il centro del paese. Il recupero del parco ha costituito un'opportunità per effettuare una ricerca d'archivio che ci ha permesso di ricostruire la storia del complesso termale con le sue aree verdi.

### Note storiche

Appare certo che negli anni '60 del sec. XIX l'area attualmente destinata a parco era costituita prevalentemente da pascoli e prati. Ciò è evidente nella cartografia catastale storica del Catasto di Borgo Valsugana del 1860, dove l'area a nord della località Prela è

classificata come "Weidenland", zona a pascolo e in parte identificata come "Wiesenland", zona a prato. La mappa riporta la presenza di un manufatto che probabilmente trattasi dell' "edifi-



cio per la trattura della seta" [...] in seguito "stabilimento che, malgrado difettasse di tutto, fu tosto frequentato da forestieri" (Brentari, Guida del Trentino, Trentino Orientale, Forni editore, Bologna, 1892). La trasformazione di questo edificio in un embrione di stabilimento termale avviene ad opera del medico Paoli ed è documentata dallo stesso Brentari.

Si forma in seguito una società che il 12 aprile del 1859 "fu investita di tutti i diritti e li 29 dicembre 1860 si costituiva con un capitale di a.f. 45.000 con il nome di Associazione per azioni del Bagno di Roncegno". I diritti di sfruttamento della sorgente sono accordati alla "Società Pietro Pola e Soci" dalla Luogotenenza per il Tirolo e Voralberg.

A seguito di un avvio incerto nel 1873 è ad opera di alcuni signori di Borgo Valsugana la fondazione della "Società anonima Balneare Roncegno la quale ideò e principiò l'attuale stabilimento, compiuto poi da una terza società sorta nel 1877, e formata dai fratelli dottori Waiz di Borgo, Zanetti di Trieste e Manzoni di Milano. Unici proprietari e conduttori dello stabilimento sono al presente gli intraprendenti e gentilissimi fratelli dottori Gerolamo e Francesco Waiz, che ogni anno vanno migliorando in ogni modo questo già celebre e frequentato luogo di cura."

È quindi la società dei fratelli Waiz a operare la trasformazione che porta le

Terme di Roncegno a livello di stazione di rinomanza internazionale, meta di turismo elitario e cosmopolita.

Negli stessi anni le proprietà terapeutiche delle acque della sorgente di Tesobo di Roncegno, la cui caratteristiche erano state intuite e sperimentate artigianalmente dal dott. Paoli, medico del paese, sono documentate da studi di livello internazionale. Alle attività connesse con lo stabilimento termale si aggiunge con i Waiz la vendita di acqua in bottiglia e la gestione di una piccola centrale idroelettrica che fornisce energia per usi interni e, a pagamento, ad altri soggetti di Roncegno tra cui l'amministrazione comunale.

L'interesse internazionale per le acque minerali di Roncegno va di pari passo con la crescita della stazione termale che si eleva a luogo di cura di fama internazionale; alla fine del secolo XIX la popolazione residente a Roncegno è interamente italiana, *eccettuati "alcuni abitanti dei masi sul monte discendenti dagli antichi minatori tedeschi"*. [...] *Le poste sono distribuite tre volte al giorno e dal 1890 il telegrafo funziona tutto l'anno.* Roncegno, "che era pochi anni addietro un paesello oscuro e sconosciuto, venne col decreto imperiale del 1888, innalzato al grado di borgata; e, in grazia delle sue acque salutari, è ora noto in tutta Italia, ed in buona parte d'Europa". Ciò è testimoniato dalla presenza negli archivi di numerosi dépliant pubblicitari in Italiano, Tedesco, Inglese, Francese e Russo riportanti i tempi di percorrenza per arrivare a Roncegno via ferrovia: 30 ore da Londra, 13 ore da Firenze, 10 da Monaco di Baviera, 15 da Zurigo, 55 da Pietroburgo via Berlino. La più completa è la guida edita dai fratelli Waiz della quale esiste una versione con disegni a china e una con documentazione fotografica (*Roncegno nel Trentino - La sua acqua naturale arsenico ferruginosa, il suo stabilimento bagni, edito per i Frat. Dri. Waiz, Data non riportata*). La guida edita dai Waiz non riporta molte informazioni sul parco. Vi sono unicamente alcune annotazioni climatiche ed immagini della piazzetta circolare con la fontana saliente, delle ville Waiz e Baito, del Grand Hotel des Bains oltre ad una veduta del parco in posizione centrale che mostra come l'area originariamente avesse un aspetto molto naturale dove la mano dell'uomo è intervenuta con discrezione.

Anche il Brentari cita la fontana: "Davanti alla facciata principale, che guarda mezzogiorno, si estende un ampio piazzale, con macchie di fiori, e con una fontana saliente, che getta le sue acque sino all'

altezza del secondo piano; dal piazzale, per gradinata a tre rami, si scende nei viali del giardino, che verso Sud si estende con viali e macchie di bosco, e verso O con il parco, con viali ombrosi, sedili, gabbie d'uccelli ecc."

La maggior parte della documentazione storica in nostro possesso, raccolta e organizzata da Vitaliano Modena (Roncegno, Lo stabilimento balneare nella vita della borgata, 1856-1945", 1996, Cassa Rurale di Roncegno) testimonia come alla fine del sec. XIX l'ala sud del parco avesse una connotazione di ampia area a verde con aspetto perlopiù naturale, con presenza di alcuni elementi di arredo puntuali come il chiosco in legno, le fontane e una tettoia in legno utilizzata per il tiro a segno. L'area sud aveva una connotazione di grande zona boscata ombrosa con prevalenza di alberature di alto fusto, la zona nord, sotto il Grand Hotel si configurava più come un giardino, dov'erano presenti nei diversi periodi aiuole di rose, bordure con piante annuali, siepi potate.

### Progetti per il parco

Le linee guida del progetto recentemente ultimato hanno compreso la riapertura di cannocchiali visivi e di spazi aperti all'interno del parco in aree che precedentemente erano chiuse, dove la vegetazione era troppo fitta. Si è così recuperato un gioco di spazi aperti e chiusi che caratterizza tutti i parchi ottocenteschi e sono state ripristinate visuali verso l'esterno che prima erano chiuse.

Riqualificando i percorsi con le nuove pavimentazioni e cordoli in pietra e predisponendo un impianto d'illuminazione nei principali viali il parco entra ora a far parte del tessuto connettivo del paese.

Con l'introduzione di bordure fiorite di diverse varietà di ortensie ed *Hosta* il viale principale diviene il "fulcro" del parco, un luogo di passeggiate tra i fiori e cannocchiale prospettico sulla fontana.

Parallelamente si è intervenuto per la messa in sicurezza delle alberature portando a termine la valutazione della stabilità di tutte le piante: ogni albero del parco è ora numerato e corredato da una scheda che ne riporta le principali caratteristiche e individua e pianifica le operazioni colturali necessarie per la sua manutenzione.

Spostando il gazebo precedentemente collocato in una posizione nascosta e marginale è stato infine possibile recuperare l'originale funzione d'uso, un punto panoramico privilegiato con viste sulla bassa Valsugana e sulle montagne circostanti.



La fontana della parte bassa del Parco e la nuova pavimentazione

### Problematiche aperte

I frequentatori del parco avranno notato che a fine estate gli ippocastani presentano disseccamenti fogliari. La causa è un insetto a noi arrivato da oriente, la *Cameraria ohridella*, che viene controllato con trattamenti a base di prodotti naturali. Fortunatamente l'insetto, pur determinando disseccamenti fogliari, arriva al massimo a indebolire le piante. Per controllare i suoi attacchi si è iniziato un programma di trattamenti che nella prima fase della stagione ha dato risultati positivi. Un altro problema è quello del "parcheggio selvaggio": si ricorda che il traffico privato all'interno del parco è vietato. Con la realizzazione del parcheggio questo problema sarà definitivamente risolto.

### Per i visitatori

Nel parco è vietata la circolazione con veicoli a motore. I proprietari di cani sono pregati di utilizzare i sacchetti-paletta per la raccolta delle deiezioni

### Progetto e intervento

*Committente:* Servizio conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale

*Progettisti:* Arch. Daniela Zambelli, Dott. Agr. Fabrizio Fronza

*Imprese:* Consorzio Lavoro Ambiente, Coop. Quadrifoglio e Lagorai Valsugana  
 I lavoratori sono stati eseguiti nell'ambito della L.P. 32/90, che prevede il reinserimento nel mercato del lavoro di maestranze ex disoccupate.

### Informazioni e segnalazioni:

Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale  
 Unità operativa Parco di Levico  
 Casa dei Giardinieri, Piazza Garollo  
 38056 Levico Terme  
 Tel: 0461-706824  
 Fax: 0461-706852  
 e-mail: parco.levico@provincia.tn.it

**Alcuni dati di rilievo del bacino:**

Area bacino	[km <sup>2</sup> ]	1,88
Area conoide	[km <sup>2</sup> ]	1,30
Quota minima	[m slm]	425
Quota media	[m slm]	1158
Quota massima	[m slm]	1654
Pendenza media	[gradi]	32

## Lavori di sistemazione idraulico-forestale sul Rio Val della Greta

**Provincia autonoma di Trento  
Dipartimento risorse forestali e montane  
Servizio sistemazione montana  
Ufficio di zona 4**

### 1 - Premessa

Nel 2006 il Servizio Bacini montani, afferente al Dipartimento Risorse Forestali e Montane della PAT, ha eseguito un intervento di sistemazione idraulico-forestale in Val della Greta.



La "piazza di deposito" a monte del tomo con il canale centrale in cls



La frana vista dalla strada Vetriolo-Cinquevalli, con punto di vista in prossimità dell'inclinometro posizionato dal Servizio Geologico

Il bacino del Rio Val Greta con evidenziato il reticolo, il conoide di Marter e le sistemazioni presente nel corso medio, risalenti ai primi anni del '900

Tale intervento può suscitare delle legittime perplessità negli osservatori, considerato che ben raramente la valle è interessata da portate liquide visibili; nel seguito viene quindi brevemente descritta la situazione idrogeologica del bacino e le motivazioni che hanno indotto all'intervento e la tipologia di opera eseguita.

### 2 - Descrizione del bacino

Il bacino idrografico del rio Val della Greta è situato tra i bacini del Larganza ad oriente e quello della Roggia di Novaledo ad occidente. Mentre il bacino risulta ben definito, l'asta idrografica nel suo tratto basale è difficilmente individuabile, soprattutto dove percorre l'ampio conoide sul quale sorge l'abitato di Marter. Tale conoide sbarrando la Valsugana ed il corso del Fiume Brenta, formava un lago chiamato "Lago Morto", ben indicato come "paludi" nell'Atlante Tyrolensis di Peter Anich (1774) e bonificato nel corso dell'800. Dal punto di vista geologico, prevalgono i detriti di falda, provenienti dal disfacimento dei soprastanti granitoidi e le alluvioni prevalentemente ghiaiose. Il reticolo idrografico è effimero e poco articolato, a testimonianza dell'al-

ta permeabilità di gran parte delle superfici; abbondano le superfici franose e le sorgenti di sedimenti che, per l'elevata pendenza dei versanti, danno spesso origine a fenomeni di caduta massi per rotolamento anche in assenza di precipitazioni.

Parallelamente all'alveo, per lunghi tratti, si osservano delle forme morfologiche ben conservate di cordonaie, che testimoniano l'attività torrentizia di questo corso d'acqua; le volumetrie dei massi movimentati sono una testimonianza di eventi di debris flow, anche violenti, avvenuti in passato. L'ampia diffusione sul conoide di muretti in massi suffraga ulteriormente quest'ipotesi.

Sebbene gran parte del bacino sia caratterizzato dall'assenza di strutture e infrastrutture, la sua sistemazione è quindi strategica e determinante per il sottostante centro abitato.

Nel passato il bacino è stato oggetto di un rilevante progetto di sistemazione ai primi anni del '900, in seguito ad un evento avvenuto nel 1904. In tale intervento era stato curato anche il rimboscimento del bacino, che all'epoca, si presentava spoglio di vegetazione. Molte delle opere sono ancora ben visibili nell'incisione principale della Valle della Greta, altre sono state sepolte dal detrito.

### 3 - Interventi e obiettivi

La tettonica e geomorfologia di dettaglio individua alcuni problematiche di particolare rilievo.

Bonat (2002 - Progetto per la messa in sicurezza del Territorio, Studio

Val della Greta) dice: "Particolarmente delicata è la situazione subito a SE del Sasso Alto, a quota di circa 1550 m s.l.m., dove si osserva una grossa frattura, che ha originato una morfologia tipica di sdoppiamento di cresta. La deformazione coinvolge le cornubianiti e i sottostanti graniti estremamente fratturati. L'attività del fenomeno gravitativo è testimoniata dall'andamento anomalo degli alberi di alto fusto, che deviano vistosamente ed in diverse direzioni dalla verticale. Inoltre il movimento è confermato da un inclinometro posto nel corpo di frana dalla PAT. Da misurazioni effettuate, si evidenzia come la superficie principale di scivolamento sia posta a circa 30 m dal piano di campagna e l'entità degli spostamenti sia dell'ordine dei 2 cm l'anno. Da un rilievo speditivo, si può stimare nell'ordine dei 100.000 m<sup>3</sup> il volume del materiale coinvolto nel movimento". Si aggiunga che in ogni caso anche il profilo superficiale del macereto sottostante è al limite dell'equilibrio e vi è un continuo rotolamento di massi, in special modo al disgelo e in seguito a precipitazioni intense.

Si è ritenuto quindi, in accordo con il Servizio Geologico, che l'eventualità di un fenomeno di tracollo del versante debba essere considerato come evento possibile e debbano essere attuate delle misure di mitigazione del rischio.

L'evento prevedibile (negli aspetti qualitativi e dinamici, e non in quello dell'orizzonte temporale nel quale si verificherà) è quello del crollo e caduta a valle dell'ammasso roccioso sottostante la doppia cresta sopra menzionata.



nata. Le volumetrie in gioco sarebbero dell'ordine del centinaio di migliaia di metri cubi di materiale; l'orografia della zona percorsa da tale materiale, la probabile granulometria in gioco (grossi massi) dovrebbero portare alla formazione di un deposito in prossimità di una brusca direzione di variazione della valle. Parte del materiale dovrebbe finire la propria corsa sopraelevandosi nel versante opposto. Tale fenomeno, seppur di rilevanti proporzioni non rappresenterebbe di per sé un rischio per il paese di Marter: tuttavia è probabile che ciò avvenga nel corso di precipitazioni particolarmente intense e da tale deposito, con una genesi simile al dam-break (cioè fenomeno paragonabile alla rottura di una diga o di uno sbarramento) o alla lubrificazione di strati più sensibili e successiva movimentazione, un'aliquota rilevante (valutabile in circa ventimila metri cubi) di tale materiale potrebbe movimentarsi verso valle.

L'opera è stata quindi realizzata con lo scopo di bloccare tale materiale prima che possa giungere all'apice del conoide e facilitarne una deposizione su angoli intermedi tra quelli di una colata e quelli su cui si è impostata la valle (quindi con valori intorno al 20%) impedendo tuttavia che possa crearsi un bacino liquido a monte dell'opera.

Si è progettato un tomo trasversale alla valle, attraversato da un canale che impedisca alla frazione liquida di accumularsi a monte del tomo. Il canale, in cls fino a 5 metri di altezza e per i restanti 3 metri in massi cementati, poggia su una fondazione a piastra che assicura la necessaria solidità all'opera.

Il paramento a monte è corazzato in massi cementati nella parte centrale, mentre le ali (fino ad uno sviluppo complessivo di circa 130 metri) sono costituite dal riporto del materiale scavato a monte, debitamente compattato. Per impedire che una colata possa investire il canale centrale occludendolo, sono stati previsti due plinti frangicolata a tronco di piramide all'imbocco del canale. Questi due parallelepipedi hanno la funzione di allungare, durante l'evento temibile, la durata in piena efficienza del filtro centrale. Nel canale è inoltre posizionata ad incastro una trave in acciaio (putrella), anch'essa con lo scopo di impedire all'ammasso detritico di intasare il canale.

La fondazione posa su uno strato di ciottolame e, per una maggiore sicurezza statica le sottopressioni saranno abbattute mediante il drenaggio attuato da linee che capteranno le acque recapitandole a piè d'opera (linee azzurre). Il "canale" che attraversa il tomo, è impostato su una pendenza del 20% e il raccordo a valle



con il profilo del terreno è assicurato da una rampa in massi cementati.

Al termine dei lavori il tomo è stato ricoperto da terra, inerbito e cespugliato in modo da ridurre la visibilità (tale intervento proseguirà nel 2007); in ogni caso la localizzazione è stata scelta anche in quanto notevolmente defilata alla vista.

È stato così realizzato un bacino capace di contenere intorno ai 20.000 metri cubi di materiale e pertanto capace di ridurre notevolmente il rischio a valle dell'opera. Si consideri inoltre che un'aliquota del materiale in arrivo da monte, selezionata dal filtro in granulometria, continuerà il suo tragitto verso valle senza tuttavia avere la forza distruttrice di una colata.

#### 4 - Conclusioni e aspetti operativi

Il Servizio Bacini montani, (ex ASSM istituita con la L.R. 39/71 poi Servizio sistemazione montana), competente in materia di gestione del reticolo idraulico montano (come definito dalla L.P. 18/76), ha progettato internamente e realizzato quest'intervento in economia, nella forma dell'amministrazione diretta, disponendo di maestran-

ze specializzate in tali lavori. Il nolo di mezzi meccanici è stato affidato, previo confronto concorrenziale, ad un'impresa locale, così come in gran parte costituita da maestranze locali era anche la squadra che ha eseguito i lavori (squadra con a capo il signor Ferrai aiutato dal signor Zanghellini). La spesa complessiva per noli e materiali è assommata a 150.000 euro; i lavori hanno coinvolto una squadra di 5 persone per circa 6 settimane e successivamente sono stati seguiti da una persona. Occorre evidenziare che quest'intervento è volto a ridurre il rischio derivante da un evento di estrema rilevanza come il distacco dell'ammasso roccioso sopra menzionato; risulta invece pressoché "trasparente" nei confronti di eventi in cui si avesse un solo incremento di portata liquida. In tal caso il conoide abitato della Val Greta evidenzerebbe tutte le problematiche relative ad un bacino senza un ben definito e calibrato reticolo idraulico nel suo tratto basale. Infine, se i monitoraggi in corso dovessero evidenziare pericoli maggiori di quelli finora prospettati, sarà possibile realizzare un altro bacino per il deposito dei materiali a valle di quello edificato.



Le opere di consolidamento dei primi anni del '900 lungo il rio Val della Greta



Una fase dei lavori nel maggio 2006: La fondazione in cls dell'opera e la costruzione di uno dei due muri di sponda del canale che attraverserà il tomo



Corografia con schema dell'evento di progetto: zona interessata dal distacco in rosso, zona di primo deposito in giallo, posizionamento dell'opera in azzurro

## SFOGLIANDO IL DIARIO

5 maggio

### Il saluto al maestro di musica Luciano Caldonazzi

**R**iportiamo uno scritto di Pierpaolo Azzolini per ricordare l'impegno e la dedizione, ormai ventennali, del maestro Luciano Caldonazzi a favore dei ragazzi della nostra Comunità.

Il 5 maggio, presso l'Oratorio, con una semplice cerimonia, tutti assieme abbiamo voluto ringraziarlo per il suo prezioso contributo alla crescita di quanti hanno beneficiato del suo insegnamento.

*Grazie Luciano!*

*è una lunga storia, a tanti sconosciuta, ma a molti tanto cara per aver conosciuto una persona così preziosa e averne beneficiato per così tanto tempo. Stiamo parlando del maestro Luciano Caldonazzi che con molta discrezione, e senza far rumore, per ben venti anni, ha insegnato musica e l'uso di vari strumenti a tanti nostri ragazzi di Roncegno. Alcuni di quei ragazzi oggi si sono orientati in percorsi significativi nel campo musicale e la comunità di Roncegno ne può essere orgogliosa. Tanti altri hanno avuto l'opportunità di suonare uno strumento che in tanti angoli della nostra realtà ha contribuito a creare aggregazione e momenti lieti. Grazie Luciano per averti conosciuto nel lontano 1987, in quel di Levico, dove allora coprii l'incarico di Direttore della locale Banda e nelle ore serali davi lezioni di musica ai più piccoli. Allora la scuola di musica era sostenuta dall'assessorato alla cultura di*

*Levico con il ricorrente saggio finale presso il salone delle Terme di Levico.*

*Con il tempo i ragazzi di Roncegno sono aumentati e siamo riusciti a trascinarli a Marter nei sotterranei della vecchia scuola elementare, adibita a palestra. Abbiamo sofferto un po' il freddo, ma ce l'abbiamo fatta. Dopo un anno circa ti abbiamo "sistemato" definitivamente, per un pomeriggio alla settimana presso la scuola elementare di Roncegno e lì hai continuato a sopportare i nostri ragazzi fino ai nostri giorni.*

*Quest'anno, dopo 20 anni del tuo silenzio, abbiamo voluto manifestarti il nostro affetto e la nostra stima e, con l'occasione, il sindaco, accompagnato dall'assessore alla cultura, ti ha consegnato una targa di riconoscimento a nome di tutta la Comunità.*

*Grazie ancora Luciano per quanto hai fatto, e speriamo, farai per Roncegno. Quando ascoltiamo il suono di certi strumenti a Roncegno c'è una parte di te che suona insieme a quella musica!*

Il saluto dei ragazzi al maestro Luciano Caldonazzi



29 maggio

### Intitolazione delle scuole elementari e medie a Primo Martinelli e Marco Pola

**È** stato un evento molto atteso dalla nostra comunità e fortemente voluto dall'amministrazione comunale e dalle autorità scolastiche.

Abbiamo voluto così ricordare la memoria di due illustri concittadini, Marco Pola, a cui è stata intitolata la Scuola Media, e Primo Martinelli a cui è stata dedicata la Scuola Elementare. Alle ore 11.00, con una semplice cerimonia, cui ha partecipato anche l'assessore provinciale all'istruzione



Tiziano Salvaterra, dopo i discorsi di rito, la benedizione da parte del parroco don Augusto e l'esibizione musicale di alcuni alunni della scuola media, è stata scoperta la targa d'intitolazione a Marco Pola, poeta che ha amato profondamente Roncegno ed i bambini ai quali ha dedicato parte della sua produzione poetica.

Nel pomeriggio, presso la scuola elementare, dopo l'esibizione del coro S. Osvaldo assieme agli alunni, è stata scoperta la targa d'intitolazione al dottor Primo Martinelli, medico condotto e pediatra, il cui ricordo è sem-

pre vivo all'interno della comunità.

Grande è stata la commozione durante la lettura delle testimonianze affettive da parte di Vitaliano Modena, che ha ricordato Marco Pola, e Clemente Ferrai che si è soffermato sulla figura di Primo Martinelli. Pubblichiamo di seguito i testi integrali degli interventi. Il ricordo di questa giornata rimarrà a testimoniare la riconoscenza e l'affetto di tutta la popolazione verso due persone che hanno generosamente dimostrato, in modi diversi ma ugualmente significativi, un profondo amore per il paese e per tutta la sua gente.

Doppia intitolazione il 29 maggio per le scuole medie (in basso) ed elementari (a destra) alla presenza, tra gli altri, dell'assessore provinciale Tiziano Salvaterra



## Intervento per l'intitolazione della scuola elementare al dottor Primo Martinelli

di Clemente Ferrai

Lo conobbi per la prima volta all'inizio del gennaio del 1959, mi fu presentato dall'allora sindaco di Roncegno Cav. Sabino Zottele; ero a Roncegno da qualche anno presso la Cassa Rurale sita a quel tempo presso la sede municipale. Lo incontrai qualche giorno dopo in occasione di una funzione religiosa nella nostra Chiesa Parrocchiale con il coro liturgico guidato da Lino Dalprà ed accompagnato all'organo da Silvio Fiorentini. In seguito frequentammo spesso il Coro, entrambi animati dalla passione per il canto, il sottoscritto da semplice cantore con scarse nozioni corali, l'amico Primo era invece dotato di grande capacità musicale a cui si associavano in egual misura umanità e pazienza.

Dopo qualche tempo prese la direzione del Coro al servizio delle funzioni liturgiche e, strada facendo, si passò da un repertorio esclusivamente sacro all'esecuzione di qualche canto profano; ricordo quando, in occasione del commiato al parroco don Domenico Girardi, can-

tammo per la prima volta un pezzo a quattro voci dal titolo "La Grigna".

Nel 1968 nacque ufficialmente il Coro S. Osvaldo con lo stemma raffigurante l'antica chiesetta sita sull'omonimo colle. Quasi tutti i coristi del Coro Parrocchiale dettero vita all'organico ritrovandosi per le prove due volte alla settimana presso l'Oratorio di Roncegno.

Furono anni di intenso lavoro per il maestro Primo e tanto impegno da parte di tutti, ma vennero poi anche le grandi soddisfazioni. Memorabili per il sottoscritto le trasferte in Svizzera, Austria, Stivor (Yugoslavia), Olanda, Germania e le numerose uscite nel vicino Veneto e nelle nostre valli trentine.

Ricordo uno ad uno tutti gli amici che cantarono per molti anni e che oggi non sono più tra noi, l'amico Bepi Ianeselli che tanto aiutò il nostro Coro nel momento di transizione, quando Primo chiese di essere sollevato dal gravoso compito di maestro.



Dott. Primo Martinelli,  
medico condotto in Roncegno  
dal 6 gennaio 1959  
al 30 novembre 1984

## Intervento per l'intitolazione della scuola media a Marco Pola

di Vitaliano Modena

Mi è stato affidato il compito di tratteggiare la figura di Marco Pola nel corso della cerimonia indetta per intitolare a lui questa Scuola Media. Farò del mio meglio, perché su Pola ci sarebbe da parlare all'infinito. Nel convegno sul poeta, tenuto nel settembre scorso a Roncegno per celebrarne i cent'anni dalla nascita, dopo una lunga mattinata di relazioni ancora non erano stati affrontati tutti gli argomenti sui quali premeva riflettere.

Ha colto nel segno chi, nella scuola e nell'amministrazione comunale, ha voluto legare il nome di questo luogo privilegiato di istruzione e di educazione a quello di uno dei figli più illustri di questa terra, il poeta Marco Pola. Anch'egli, forse dipeso da lui, ne sarebbe stato orgoglioso e commosso.

Prima di accingermi a questo lavoro, mi sono chiesto quali potevano essere i destinatari privilegiati di quanto avrei esposto. Li ho individuati negli studenti, la ragione d'essere della scuola stessa. Voi, ragazzi, che non avete conosciuto Marco Pola essendo egli morto nel 1991, avete da oggi, con i vostri insegnanti e famigliari, la responsabilità di conoscerlo e tenerlo vivo quale nutrimento per il vostro spirito e bene prezioso per le nostre comunità.

In molti dei suoi 38 libri pubblicati dal 1936 al 1991, Marco Pola ha voluto far sapere d'esser nato Roncegno ed essere residente a Trento, con ciò accomunando il luogo della nascita e quello di elezione, che racchiudono la sua non breve vita.

Il luogo di nascita non fu casuale per Marco, come invece può esserlo oggi per l'anagrafe, perché Roncegno era la terra dei suoi padri. Quando attraversate la piazza che porta alla vostra scuola, guardando villa Waiz pensate: questo edificio si chiamava in precedenza villa Pola, era la casa del nonno di Marco, uomo di grandi vedute e di coraggio, fondatore dell'intrapresa termale, fiore all'occhiello di questo nostro paese.

Quando vi capita di passare per la frazione dei Grassi e vedete la casa che sta di fronte all'entrata nel parco delle Terme, dite: questa è la casa dove è nato e ha vissuto Marco Pola per più di dieci anni, con i genitori e cinque fratelli.

Gli anni dell'infanzia e della fanciullezza sono fondamentali nella formazione della persona, tanto che vi lasciano un segno indelebile; soprattutto in coloro che poi se ne andranno a vivere altrove, come avvenuto di frequente in passato con gli emigranti che portarono con sé un perpetuo ricordo del luogo di nascita, e come capitò per la famiglia Pola che trovando a Trento più favorevoli condizioni economiche, partì, dopo il rientro dall'esilio durante la prima guerra mondiale. Marco, pur assorbito dal nuovo ambiente cittadino, non dimenticherà il sapore della vita semplice e autentica del paese: la sua casa, le rondini annidate sotto il tetto, il campanile che sveltava verso il monte, la fontana alla quale s'abbeveravano cristiani e bestie, la strada che passava davanti alla porta e conduceva gente fin dal primo mattino, gerla in spalla e un arnese in mano; strada battuta dall'andirivieni dei carri nelle stagioni della semina e del raccolto. Ognuno che veniva a trovarsi lì lasciava il suo saluto e una parola. Quella strada, specie negli slarghi, era il cortile dove s'intrattenevano i ragazzi a giocare e a inventarsi monellerie, con le galline e il "paito" sempre in cerca di qualcosa da infilarsi dentro il becco. Ho citato elementi di vita agreste che compaiono nelle poesie di Pola.

Allontanandosi dal paese, Marco portò con sé ricordi di scuola, di insegnanti e compagni. E tante cose, circostanze, volti familiari e macchiette singolari (*Le Finestre del tempo*). Perché vivere in "un paese vuol dire", in una con Cesare Pavese, "non essere soli, vuol dire sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei, resta ad aspettarti".



Marco Pola,  
poeta nato a Roncegno  
il 29 agosto 1906  
e scomparso nel 1991



### TUT QUEL CHE SÒ

*Tut quel che so 'l me costà  
mi no sò quante ore  
de fadighe e de lagrime.  
E adès che son montà sul'altalena  
del mondo, me domando  
se valeva la pena  
de spender cossì tant  
per saver quasi gnènt.*

(Campanò, 1988)

### SEN TUTI PRESONERI

*Sen tuti presoneri  
de tut, del pan, del vin,  
dei soldi, del'amor e del dolor...*

*Per questo stamatina  
gò davèrt la gabiéta al lugherin.*

(Campanò, 1988)



Il paese ritornerà frequentemente nelle liriche di Pola; paese a volte idealizzato, a volte elevato a contrappunto degli aspetti negativi della città, ma infine riconducibile proprio al "mè paes, quel vero,/ che gaveva dentro 'ntel còr,/ senza saverlo". Paese che aspetterà paziente il ritorno di Marco.

Riferendosi al suo paese, scrisse un giorno, nel dialetto di Trento:

*"Se stadi al mè paés?  
mi no ve digo  
che strada tòr per narghe.  
Ma quando che vedé le prime rondole  
che fa le tonde 'n zerca de moscati,  
e sentì do campane che sbronzina,  
e 'l bonodor del'aria che ve slissa  
la pèl come na spazzola de seda,  
ben, se arivadi. E Dio ve benedissa".*

La vita in città gli offrì prima la scuola, poi il lavoro, la famiglia e possibilità di fruttuose relazioni che sollecitarono l'emersione della sua vocazione di uomo di cultura.

Lo studio attraversò tutta la vita del poeta, senza venir mai meno. Era ricerca letteraria, esame approfondito della poesia quale frutto di creazione e tecnica di composizione. Era ricerca delle verità essenziali. Era riflessione sui valori che reggono la convivenza umana. Era meditazione sul fascino di un'esistenza in armonia con la natura.

Ciò che costituiva suo oggetto di studio Marco Pola lo confrontava con gli amici letterati. Li raggiungeva dove c'erano occasioni d'incontro. Scrive l'amico Carlo Munari: "Con Pola si parlava di poesia per le vie di Milano, per le calli di Venezia, nella nostra osteria valsuganotta. Abbiamo parlato di Esenin e di Lorca, di Apollinaire e di Prévert, e dei negri americani, poiché la curiosità intellettuale di Marco era pari alla sua sensibilità".

In Pola troviamo continui riferimenti ai valori, perché se la poesia non si nutre di valori è solo parole, e troviamo molte risposte alla domanda: "Cosa dà senso alla vita?".

Ma se riteniamo prematuro andare alla ricerca del senso della vita e ci chiediamo più semplicemente, come il poeta francese Christian Bobin: "Cosa ci dà vita?", allora in Marco Pola troviamo un maestro impareggiabile, convinto che la vita è appesa alle piccole cose naturali e quotidiane, anche se fragili e fugaci. Ci danno vita *I fiori del'ört*, *I òri del bosch* (ricordate questi piccoli libri di Pola?), l'acqua fresca, il mormorio degli alberi, il canto degli uccelli, ma anche l'attesa, un ricordo, un desiderio, la speranza. Certo, essendo la poesia vita, anche nelle rime di Pola troviamo dolore, ansie, dubbi... Ma il poeta li sa ricondurre a verità eterne che non tradiscono e acquietano.

Quello che v'ho detto non deve trarvi in inganno. Pola non era lo studioso preso solo dai libri che non pensava ad altro. Egli sapeva ritagliarsi degli spazi per stare in tranquillità lungo le sponde di un fiume o sulla riva di un lago a pescare. Oppure amava combinare qualche "scampagnada 'nsema a pochi amizi,/ per tòrse fòra, per desmentagar!". Amava stare a tavola e gustare i sapori antichi dei cibi genuini. Introduco a questo punto il tema dell'amicizia, di straordinario significato per Marco Pola. L'amicizia era dialogo autentico con molti letterati con i quali sentiva affinità intellettuali, e ciò gli consentiva di andare alla scoperta di orizzonti sconosciuti; erano letterati già famosi della statura di Carlo Betocchi, Andrea Zanzotto, Ugo Fasolo, Diego Valeri, Biagio Marin, Carlo Munari...

Coltivò l'amicizia con molti pittori e scultori che frequentò nei loro circoli e personalmente. La sua casa è tappezzata di quadri che portano le loro firme, ed egli stesso si cimentò in qualche disegno.

I suoi libri raccolgono opere dei migliori artisti trentini: Remo Wolf, Mariano Fracalossi, Guido Polo, Cesarina Seppi, Eraldo Fozzer, Carlo Bonacina, Lea Botteri..., e di artisti famosi in campo nazionale: Casorati, Guttuso, Buzzati.

Qui però occorre sottolineare che Marco Pola non escludeva dall'amicizia le persone umili, meno che meno i bambini e i ragazzi per i quali dimostrava un affetto particolare: ne apprezzava l'immediatezza e la vivace spontaneità. L'ultima volta che Marco Pola venne in classe da noi, era il 1990, disse agli scolari: "Voglio che mi consideriate un vostro amico. E la prossima volta che mi spedite le vostre letterine, scrivete sulla busta "All'amico Marco Pola".

E come andò alla ricerca di pittori famosi per le sue pubblicazioni, così volle che altre fossero illustrate dalla piccola Giulia e da scolari.

Marco Pola non guardava con atteggiamento di superiorità coloro che non avevano un'affermata posizione sociale. In chiunque ammirava la capacità di fare bene il proprio lavoro e di farlo con gioia (leggete *L'alegria dei mistéri*). Teneva in alta considerazione il vignaiolo che produceva vino di alta qualità, il casaro che sapeva fare un formaggio dal sapore unico e l'esperto preparatore di salumi al profumo di ginepro; ma anche l'umile artigiano, il contadino che amava la terra e la donna che amava la casa. Chiunque conducesse i suoi giorni con uno spendersi generoso era apprezzato; chiunque.

### Il ritorno al paese

Vediamo ora di riprendere, brevemente, il legame di Marco Pola con Roncegno. L'iniziativa partì da qui, verso gli anni Settanta. In paese si sapeva di questo poeta famoso e celebrato dalla critica, e si voleva portarlo a contatto con i giovani e la popolazione per farlo conoscere e per esserne arricchiti.

Seguirono gli incontri con gli scolari. Ai nostri inviti il poeta rispose con una disponibilità straordinaria. Ricordo quando l'accogliemmo la prima volta. Egli aveva attirato l'attenzione degli scolari per la sua statura alta, la sua eleganza sobria, gli occhi velati da lenti scure a proteggerli da una luce eccessiva, il suo essere giovanile pur essendo un po' avanti negli anni, il fare patriarcale privo però di alcuna affettazione, i modi schietti, il parlare autorevole ma pronto a cedere a un sottile senso dell'umorismo appena una domanda o una situazione glielo consentiva.

Nel colloquiare fitto con i ragazzi faceva ricorso alla sua saggezza familiare, alla sua naturale comprensione per i difetti e gli errori altrui, pur restando fermo ed esigente sui valori di fondo. Appariva un nonno tollerante e buono, ma pronto ad indignarsi contro le piccole e grandi ingiustizie di questo mondo, contro i soprusi che anche i ragazzi commettono nei confronti dei più deboli.

Nei frequenti contatti con la scuola Marco Pola ritrovò lo stimolo per una produzione poetica aggiuntiva a favore dei piccoli che fino a quel momento ne erano esclusi (la serie di *Scuola mia*). Riscopri la schiettezza e la ricchezza del mondo bambino che gli evocava il bambino che lui era stato e che non l'aveva mai abbandonato.

Da quando l'abbiamo conosciuto, Marco Pola è venuto a scuola e in paese sempre con la stessa automobile, la piccola A 112 dell'Autobianchi, nella quale entrava a fatica. Abituato all'essenzialità in tutto, ritenendo inutile affidare a segni esterni o alle cose il valore della propria persona, quella vecchia, ben tenuta macchinetta, gli bastava. Come a dire: le conquiste dell'ingegno umano sono importanti, ma non svendiamo i valori eterni, non oscuriamo lo spirito.

A Roncegno Marco Pola incontrò nuovi amici. Volle dare il suo contributo per soddisfare la domanda di sapere emergente dalla comunità mettendo a disposizione conoscenze e ami-

cizie di cui disponeva perché era giusto, diceva, che anche i paesi avessero le stesse opportunità culturali della città.

Per i suoi alti meriti nel campo della cultura e della poesia in particolare, il comune di Roncegno conferì a Marco Pola la cittadinanza onoraria. Ciò avvenne nel 1980, con cerimonia pubblica seguita da un incontro in teatro con i concittadini. Altri appuntamenti importanti seguirono nel 1985 (fu l'iniziativa denominata "Grazie Marco") e nel 1986, con una grande festa per i suoi 80 anni nel Salone delle feste alle terme. Da quando fu cittadino onorario di Roncegno, si intensificò l'appartenenza di Marco Pola alla comunità.

Mosso da riconoscenza per quanto ricevuto dai roncegnesi (sottolineo che il sentimento della gratitudine era un tratto caratteristico della sua personalità) volle comporre e donare nel 1982 a tutte le famiglie del nostro paese *Le finestre del tempo*. Due anni dopo fece omaggio agli studenti della Scuola Media della raccolta di poesie *Mi e Ti*.

Rinvigoriscono in queste due opere, composte nel nostro dialetto, le antiche radici di Marco Pola e la memoria del

suo passato percorre le pagine con brio e calore. Vi ho raccontato qualcosa di Marco Pola. Molto altro lo potrete ricercare e scoprire con le vostre letture e uno studio specifico.

Già da quel poco che vi ho detto credo si possano trarre alcune conclusioni:

- dobbiamo riconoscere in Marco Pola l'amore che ha sempre coltivato e dimostrato per il suo e nostro paese;
- è doveroso essergli grati per aver egli dato al dialetto roncegneso e valsuganotto una grande capacità espressiva e una dignità letteraria;
- con la cerimonia di oggi viene messo al vostro fianco un compaesano illustre del quale andare orgogliosi;
- se voi lo volete, Marco Pola può esservi guida morale nel vostro cammino e amico benevolo al quale affidarvi e di cui fidarvi.

Manteniamo vivo, dunque, Marco Pola, leggendolo, studiandolo, ammirandolo, per trarne godimento, consolazione e inesauribili tesori spirituali.

## 20 giugno Accordo sulla nuova APT Valsugana

Il giorno 20 giugno l'Assessore provinciale al Turismo, Tiziano Mellarini, accompagnato dal dirigente dott. Paolo Nicoletti, ha incontrato presso il Palace Hotel i sindaci della Valsugana

per cercare una condivisione sul nuovo soggetto di promozione turistica di valle. La sede dell'incontro deve aver portato fortuna se in tale occasione tutti in convenuti hanno concordato nella

costituzione dell'Azienda per il turismo "Valsugana". Nella stessa occasione l'assessore ha presentato alcuni bozzetti di logo che rappresentano la Valsugana, il Lagorai, le Terme e i laghi.

## 17 luglio L'assessore Iva Berasi in visita al Centro sportivo

L'Assessore provinciale allo sport Iva Berasi ha fatto visita nel mese di luglio al Centro sportivo di Roncegno durante lo Juventus Summer Camp e il Centro estivo Telecom. L'Assessore ha espresso grande apprezzamento per le strutture e per le iniziative organizzate. Incontrando l'Amministrazione comunale e gli organizzatori Graziano Risi e Davide Tiboldi ha

detto: "La vostra presenza qui ci onora. Ci fa piacere che le infrastrutture sportive realizzate in Trentino con il sostegno della Provincia autonoma e gestite da amministrazioni comunali attente alle ricadute positive sul loro territorio divengano anche un veicolo di diffusione di quei valori, come l'amicizia e l'impegno, che stanno alla base di ogni attività sportiva".



## 31 luglio L'assessore Remo Andreolli in visita alla Casa di Riposo

L'Assessore provinciale alle Politiche per la Salute Remo Andreolli ha incontrato il 31 luglio la Giunta comunale e il Consiglio d'Amministrazione della Casa di Riposo S. Giuseppe a Roncegno. Durante tale incontro l'Assessore Andreolli ha informato che la Giunta provinciale con propria deliberazione del 1° agosto 2007 ha approvato il finanziamento per la riqualificazione funzionale del vecchio edificio e per il completamento della nuova area di parcheggio.

Il parcheggio prevede la sistemazio-

ne di 25 posti auto e la sistemazione della strada di accesso: per tale opera il contributo concesso al Comune ammonta ad euro 100.000,00 e copre il 100% della spesa ammessa. Per quanto riguarda il fabbricato è prevista la ristrutturazione della parte "vecchia" dello stesso adeguandolo sia funzionalmente che tecnologicamente al recente ampliamento realizzato negli scorsi anni, riqualificando gli spazi esistenti per una maggior tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute degli utenti, nonché per il

contenimento delle spese di gestione. Quest'ultimo intervento prevede un finanziamento di euro 1.816.000,00 corrispondente al costo previsto dal progetto preliminare. Un ulteriore contributo pari ad euro 269.100,00 (90% della spesa ammessa) è relativo alle opere propedeutiche e si riferisce al trasferimento temporaneo degli ospiti in una struttura prefabbricata da realizzarsi in adiacenza al fabbricato esistente, in occasione dei lavori medesimi e per la durata presumibile di circa due anni.

## L'Europa entra in Consiglio

In occasione della "Festa dell'Unione Europea" e dei 50 anni dei Trattati di Roma, è stato convocato il 7 giugno presso la Scuola Media, un Consiglio Comunale straordinario cui hanno partecipato gli studenti delle classi seconde e terze medie impegnati in un progetto europeo nell'ambito del gemellaggio con il quartiere ceco di Praga 6.

Dopo l'introduzione del sindaco e l'intervento dell'assessore alle politiche giovanili Giuliana Gili, si è passati alla presentazione, con video, della costruzione dell'Unione Europea da parte del dott. Giancarlo Orsingher di Europe Direct per proseguire con l'intervento degli studenti di terza media che hanno illustrato la loro esperienza a Praga.

Nell'auditorium è stata allestita una mostra filatelica curata dal signor Bombasaro.

In chiusura è stata approvata una dichiarazione d'intenti per impegnare l'amministrazione comunale, genitori, insegnanti e studenti a proseguire nelle iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche comunitarie.

## Lucia che studia da Miss

Si chiama Lucia Mazzola ed ha 14 anni l'aspirante "miss" di casa nostra. Dopo aver partecipato a diverse sfilate in regione ed avere superato le selezioni della "Bella d'Italia" vincendo due fasce come "Viso TV" e come "Ragazza Prima Pagina", la ragazza di Roncegno ha rappresentato il Trentino Alto Adige alle finali nazionali che si sono tenute a Tropea (Calabria) dal 10 al 16 settembre scorso.



## LE ASSOCIAZIONI

### Associazione Cacciatori



Otto nuovi "albi" sono stati posizionati in sostituzione di altrettante vasche di metallo

I cacciatori del comune di Roncegno salutano tutta la popolazione e ringraziano per lo spazio concesso sul bollettino comunale.

Innanzitutto ci soffermeremo un attimo sulla popolazione di selvatici che popola il nostro territorio.

Come ormai da alcuni anni, siamo soddisfatti dell'incremento di alcune specie come il forcello e la coturnice, ma sembra, dai censimenti effettuati in primavera che anche capriolo, cervo e camoscio abbiano avuto nelle ultime stagioni un incremento del tutto soddisfacente anche se dovremo aspettare ancora un po', soprattutto per il capriolo, per capire se effettivamente sia stata superata la malattia che negli ultimi anni ha fatto morire moltissimi soggetti.

Nota a parte va fatta per il cervo, che sembra sia in notevole aumento anche se gli avvistamenti non sono così frequenti per le abitudini notturne di questo ungulato e per la difficile conformazione morfologica del nostro territorio.

Purtroppo anche quest'anno abbiamo dovuto recuperare due capi giovani, un maschio e una femmina che sono stati investiti nella zona fra Roncegno e Marter.

Questo argomento in futuro potrebbe essere trattato a parte, magari in collaborazione con Comune e Provin-

cia per ricercare una soluzione ai continui investimenti in questa zona, che causano gravi danni alla popolazione dei selvatici ma anche e soprattutto agli automobilisti che vi transitano ogni giorno.

Anche il camoscio sembra, dai censimenti effettuati, in incremento e la situazione fa ben sperare per gli anni a venire. I risultati di cui sopra naturalmente derivano da attenti e organizzati censimenti effettuati in questi primi mesi dell'anno.

Oltre a questi impegni che normalmente ha un buon cacciatore, abbiamo organizzato la Festa della Trenca e nelle ultime settimane abbiamo collocato nelle zone concordate con il direttivo della Soc. Malga Trenca, otto "albi" che hanno sostituito alcune vasche in metallo che avevano un negativo impatto ambientale sulla nostra bellissima montagna. Saremo anche coinvolti prossimamente in alcune manifestazioni a carattere turistico, in collaborazione con altre associazioni locali, come già la festa della polenta e la prossima castagnata. Un ringraziamento va fatto a tutti, cacciatori e non, che ogni volta si prodigano per la buona riuscita di tutte le iniziative che la sezione cacciatori si propone di portare a termine.



### Associazione Oratorio

L'Associazione Oratorio ha iniziato il 2007 con rinnovato entusiasmo, inserendo nella propria programmazione numerose iniziative a favore dei propri associati e di tutta la popolazione.

Si preferisce qui riassumerle per ambiti, per un resoconto completo e sintetico allo stesso tempo, consapevoli che tale divisione può risultare semplicistica, ma utile, crediamo, allo scopo. Le numerose proposte del nostro oratorio trovano ora spazio e divulgazione anche attraverso un nuovo strumento, il giornalino "Mondo Oratorio", in stampa un paio di volte all'anno.



#### L'oratorio e lo sport

Mesi molto intensi per quanto riguarda le proposte sportive dell'oratorio. Si è iniziato con il torneo "G. Centellegher e F. Hueller", giunto ormai alla 7ª edizione, svoltosi nelle domeniche dal 13 al 27 maggio sul nostro campo sopra la chiesa, rimesso a nuovo grazie al lavoro di un generoso gruppo di genitori che nel mese di aprile si è prodigato nel rifacimento della recinzione e della staccionata protettiva.

Il torneo è stato dedicato quest'anno, oltre che a Giorgio Centellegher, indimenticato animatore di sport e di calcio nella nostra comunità, anche a Fulvio Hueller, appassionato calciatore della squadra di cui Giorgio era allenatore, anche lui, come Giorgio, prematuramente scomparso.

Oltre al torneo "Centellegher e Hueller" il nostro oratorio è stato impegnato con nostre rappresentative nella Coppa Oratori 2007, torneo sportivo su più discipline (calcio balilla, tennis tavolo, calcio maschile, calcio femminile, pallavolo) fra i vari oratori della Valsugana gareggiare fra loro, per selezionare le rappresentative che si contenderanno il titolo finale. Giovedì 28 giugno, presso le sale del nostro oratorio, si sono svolte le partite del torneo di calcio balilla fra ben 12 squadre in rappresentanza degli ora-

tori di Roncegno, Caldonazzo, Pergine e Telve. Al termine di accesi incontri ha prevalso la coppia di Roncegno composta da Virginio Celli e Mauro Fumagalli, seguita da Pergine (Andrea Fruet e Massimiliano Stelzer) e da un'altra squadra del nostro oratorio (Massimiliano Gozzer e Stefano Pedenzini). Al quarto posto si sono classificati Paolo Rigon e Alessandro Battisti da Telve. Anche le nostre altre due squadre partecipanti, composte da Fabrizio Hoffer - Silvano Giovanni e da Egidio Montibeller - Elwis Pobrlic hanno concluso con onore il torneo, classificandosi nei primi posti.

Le fasi zonali del torneo di ping-pong si sono invece effettuate presso l'oratorio di Pergine. I giocatori di Roncegno Mario Centellegher, Egidio Montibeller e Franco Fumagalli poco hanno potuto di fronte alla bravura dei giocatori di Pergine, che hanno occupato tutti e tre i gradini del podio.

Si sono conclusi anche i tornei di calcio junior (11-14 anni) e quello senior (14-20 anni), mentre è in pieno svolgimento quello master (sopra i 20 anni). La squadra junior dopo due accese partite ha dovuto cedere il passo ai pari età di Caldonazzo, mentre la compagine senior è riuscita a primeggiare nei confronti delle rappresentative di Caldonazzo e Pergine, vincendo quindi l'accesso alle finalissime di settembre.

Un momento del torneo di calcio dedicato alla memoria di Giorgio Centellegher e Fulvio Hueller



**L'oratorio e la formazione**

Nell'ambito formativo l'oratorio ha proposto nel corso degli ultimi mesi numerose iniziative, che spaziano dall'animazione catechistica che si è conclusa con una passeggiata da Maso Rozza fino in paese nella giornata di chiusura del 31 maggio, alle giornate di oratorio (animazione con giochi e attività varie per bambini delle elementari). Momento importante nella formazione dei ragazzi è anche il campeggio estivo, quest'anno in programma alla Trenca dal 30 luglio al 7 agosto. La proposta del campo estivo era rivolta ai ragazzi dalla 4ª elementare alla 3ª media delle comunità di Roncegno, Ronchi, Marter e Novaledo, raccogliendo il consenso di 37 ragazzi guidati da 8 animatori e dai nostri fantastici cuochi. Per dieci giorni i ragazzi hanno potuto giocare, divertirsi, scambiarsi opinioni, imparare a relazionarsi a vicenda, con le difficoltà che questo implica ma anche imparando che l'altro costituisce una ricchezza da cui trarre alimento per una maturazione personale.

Dall'8 al 12 agosto l'oratorio ha inoltre organizzato per i bambini più piccoli, della 2ª e 3ª elementare, un campeggio diurno. I bambini, accompagnati con un pulmino da Roncegno fino alla casa in località Trenca, hanno così potuto passare alcuni giorni in compagnia, a contatto con la natura. Nell'ambito della formazione e della educazione dei ragazzi e dei giovani di oggi, l'oratorio ha proposto nell'ambito dei Piani Giovani di Zona del C3 un progetto, denominato "Obiettivo Europa", che ha come fulcro un viaggio a Bruxelles dal 28 novembre al 1 dicembre. Una decina le persone della nostra comunità che si sono iscritte, circa altrettante da Telve: avranno la possibilità di crescere come cittadini europei, conoscendo più da vicino i meccanismi che regolano la vita Comunitaria, le sue Istituzioni, i nostri rappresentanti in seno

ad esse. All'interno del progetto è stato già fissato un incontro aperto a tutta la popolazione con il prof. Gianni Bonvicini, lunedì 5 novembre. Bonvicini, direttore dell'Istituto Affari Internazionali di Roma, nonché ex presidente dell'Istituto di Cultura, parlerà di "Europa: quali sfide future?".

**L'oratorio e il teatro**

Venerdì 1 giugno con lo spettacolo "Il povero Piero" si è concluso il progetto "Laboratorio Teatrale", proposto dalla nostra Associazione in partnership con l'Amministrazione Comunale. Il progetto, inserito anch'esso nel Piano Giovani di Zona 2006, ha permesso ad una quindicina di ragazzi di apprendere le tecniche teatrali, di prendere confidenza con il palco e di allestire, nel corso degli ultimi mesi, uno spettacolo tanto impegnativo quanto apprezzato nella sua esecuzione finale. Alla presenza di autorità comunali (il sindaco Vincenzo Sglavo e l'assessore alla cultura Giuliana Gilli) e comprensoriali (l'assessore alle politiche giovanili Claudio Pellegrini), il gruppo di giovani ha portato in scena la commedia di Campanile con tale bravura da suscitare commenti entusiastici da parte di più di uno spettatore. Lo spettacolo verrà ripetuto il prossimo 6 ottobre (luogo da confermare) e il 13 ottobre presso il teatro parrocchiale di Telve.

L'oratorio crede convintamente in tali proposte, ritenendo che l'aspetto culturale sia essenziale per una completezza personale che permetta ai giovani di essere cittadini maturi e al passo coi tempi.

Il laboratorio teatrale verrà ripetuto la prossima stagione, con inizio in novembre e termine in aprile - maggio. Nell'ambito delle iniziative culturali si vuole anche da queste pagine ricordare la serata sul "Camino de Santiago de Compostela", il 21 aprile. Quasi cento persone hanno affollato la sala dell'oratorio per ascoltare dalle parole di Giampiero Girardi l'esperienza di un pellegrino moderno, che



ha percorso a piedi tutti gli 800 km che da Roncisvalles portano a Santiago, alla scoperta di luoghi nuovi, alla riscoperta di se stesso.

**L'oratorio e l'aggregazione**

L'oratorio ha anche una funzione di aggregazione per le famiglie e i giovani del paese. Con questa finalità anche per l'estate 2007 abbiamo promosso l'iniziativa "Estate con NOI", il cui nome richiama quello dell'associazione nazionale cui siamo affiliati (NOI Associazione). Tale iniziativa si divideva in due parti: una bicicletata lungo il Brenta, svoltasi domenica 3 giugno con la partecipazione di una quarantina di persone, e una gita in Valle dei Mocheni il 26 agosto, in visita alla miniera, al mulino e al maso mocheno.

Tra le proposte di aggregazione vanno menzionate anche gli spettacoli teatrali, che l'associazione propone ormai da qualche anno a tutta la popolazione, quale momento di divertimento e di svago. Nel corso della primavera si sono proposti, oltre agli spettacoli già menzionati sul precedente numero di Roncegno Notizie, il musical "Grease" del Gruppo Orizzonti di Borgo e gli spettacoli allestiti dalle scuole elementari e medie.

*Il presidente  
Stefano Modena*

Il corso di teatro è stato apprezzato da giovani provenienti anche dai paesi vicini

La tenda indiana, spazio di incontro, è divenuta il simbolo dei campeggi organizzati per i ragazzi dell'oratorio

**Circolo comunale Pensionati "Primavera"**

Le nostre attività, in questo primo semestre del 2007, hanno avuto inizio in data 11 febbraio con il pranzo sociale presso l'albergo ristorante "Villa Rosa". In tale occasione si è proceduto anche al rinnovo del direttivo, decaduto dopo tre anni di mandato. Dopo aver ringraziato e salutato Natalia Menguzzo per l'opera svolta e non più ricandidata, le nuove ele-

zioni e le successive attribuzioni stabilite dagli eletti hanno dato luogo al seguente Consiglio Direttivo:  
Presidente: Alberto Hueller  
Vicepresidente: Rita Postai  
Segretario: Franco Fumagalli  
Vicesegretario: Daria Gozzer  
Cassiere: Antonio Martinato  
Vicecassiere: Alessandra Iobstraibizer  
Consiglieri: Renzo Sigismondi, Ennio

Montibeller, Emanuela Nicoletti, Teresa Slomp, Gina Betti, Gino Zottele, Gabriella Mattei.

In data 4 marzo, la spaziosa sala dell'oratorio ha accolto numerosi dei nostri soci a degustare ottimi grostoli e dolci che avevamo allestito con l'aiuto di tutto il Direttivo, sotto la supervisione del nostro apprezzato cuoco Luigi Montibeller, a cui va il nostro costan-

te ringraziamento. Una nutrita lotteria, approntata con l'aiuto di quasi tutti i pubblici esercenti e della Cassa Rurale di Roncegno, ci ha permesso poi di premiare quasi in toto fortunati e meno fortunati completando quell'aria di festa con cui armonia ed amicizia, oltre che tanta allegria, aveva disseminato quelle ore.

In aprile i nostri soci di Marter e Roncegno partecipanti ai corsi di ginnastica completano le loro attività riscuotendo calorosi consensi nella manifestazione conclusiva tenutasi a Borgo Valsugana. In data 26 maggio inizia di buon'ora la gita che ci ha portato, attraverso la Val di Non e la Val di Sole, sul Passo Tonale e da lì, dopo una "frenetica" discesa, a transitare nei paraggi

di Ponte di Legno, a sostare ad Edolo, un ridente paesino bresciano, ed a Tirano in Valtellina per visitare il Santuario di Madonna del Tirano, per giungere poi a Grosso a consumare il pranzo ed infine planare su Livigno e dopo aver valicato il Passo Tubre concludere con la sosta a Merano, prima di giungere a casa. La nostra lunga giornata, intensa ma ricca di positive emozioni, fa già parte dei nostri piacevoli ricordi.

Il 26 luglio era la Provincia a concederci l'opportunità di visitare la sala del Consiglio Regionale presso il Palazzo della Regione a Trento, dandoci la possibilità di conoscere i lineamenti dell'autonomia regionale e di dibattere con un consigliere ed un funziona-

rio provinciale problemi attuali di pubblico interesse. Sempre la Provincia provvedeva a farci trasportare a Palù del Fersina a visitare l'Istituto Culturale Mocheno e successivamente l'antico Maso Filzerhof a Frassilongo.

Un ringraziamento particolare va rivolto a tutto il Direttivo che mensilmente si raduna per approntare ed allestire le molteplici attività che possono favorire il benessere psico-fisico di tutti i soci ed un altro particolare apprezzamento va a tutti i nostri soci per l'opera che svolgono nel volontariato in vari settori della vita comunitaria, al Comune e alla Cassa Rurale per il sostegno fornitoci.

*Il Presidente  
Alberto Hueller*

## Coro Voci dell'Amicizia

**I**l Coro Voci dell'Amicizia vuole cogliere l'occasione dell'uscita del nuovo numero di Roncegno Notizie per aggiornare la popolazione sulle ultime attività svolte nel corso



della primavera e sui progetti futuri. La primavera appena trascorsa ha visto il coro impegnato dapprima in una trasferta a Tuenno, sabato 21 aprile, in occasione della Rassegna di cori per l'infanzia organizzata dalla Federazione dei Cori, successivamente nell'ormai tradizionale "Concerto di Primavera" tenutosi sabato 12 maggio. Si tratta di un appuntamento ormai fisso, proposto dal coro a tutta la popolazione quale momento di aggregazione, di scambio culturale e amicale, di crescita collettiva. Come da tradizione, il coro ha invitato un'altra compagine trentina: lo scorso 12 maggio i presenti hanno così potuto apprezzare il ritmo travolgente e la musica coinvolgente dei "Disordine Sparso", gruppo canoro specializzato nella musica gospel e spiritual. Il coro si è poi impegnato, oltre che nella quotidiana attività, nella animazione di alcune celebrazioni di matrimonio, sempre molto apprezzate. Per quanto riguarda i progetti futuri, in occasione del 10° anno di fonda-

zione del coro che cadrà nel 2008, è in programma la realizzazione di un cd con alcune delle più belle canzoni che il coro ha proposto nel corso di questi ultimi anni. Si tratterà di un repertorio piuttosto vasto, che spazierà dai canti più propriamente religiosi a quelli spirituals, da canzoni tratte dal repertorio della musica pop ad altre specifiche per particolari liturgie. Una quindicina di canzoni, che il coro intende regalare prima di tutto a se stesso e a tutti i ragazzi, quale ricordo delle attività svolte e dell'amicizia che lega chi ne fa parte, e, soprattutto, quale filo conduttore dei molti ragazzi che, per poco o tanto tempo, hanno prestato la loro voce come servizio all'interno del nostro coro. Un ricordo, inoltre, per tutta la popolazione che potrà apprezzare nel cd il lavoro degli anni scorsi, guardando con simpatia ad eventuali "strafalcioni", riconoscendo in altri e più importanti valori le basi del nostro stare insieme.

Il giovane coro impegnato nella trasferta di Tuenno, in Val di Non



## Golf Club Roncegno-Valsugana

**I**l Golf Club Roncegno-Valsugana Golf anche per il 2007 ha svolto la sua regolare attività presso il Centro Sportivo di Roncegno. Dal punto di vista dell'esercizio del gioco del golf il nostro Club si è ancora una volta dimostrato come un ideale punto di contatto fra la pratica golfistica ed il pubblico. I soci, che a fine 2005 e fine 2006 erano rispettivamente 52 e

60, al 31 agosto 2007 hanno quasi raggiunto quota 80. Di questi 8 sono soci junior, cioè con un'età che non supera i 18 anni.

Questo risultato è frutto dell'intesa attività di promozione portata avanti, soprattutto quest'anno, con corsi collettivi di accesso al golf organizzati dalla nostra segreteria. L'aumento è dovuto soprattutto alle adesioni giunte da fuori paese ma fa ben sperare sulla continuità della nostra associazione. La vita sociale, nel primo periodo del 2007, ha conosciuto una notevole ac-

celerazione, con l'organizzazione di piccole gare presso il nostro campo. Attualmente viene utilizzata appieno la 4° buca che avevamo realizzato nel 2005 con la determinante collaborazione del Comune di Roncegno Terme. Notevoli risorse sono state destinate quest'anno alla cura e manutenzione delle aree verdi del centro ma i risultati sono stati veramente soddisfacenti in termini di qualità.

Per rendere possibile questo traguardo il Club si è dotato di parecchie nuove attrezzature, la più importante



delle quali è certamente un nuovo trattore taglia erba. Tutte queste acquisizioni sono state effettuate con l'acquisto diretto da parte del Club.

Nell'ambito della nota convenzione con il Comune, il Golf Club Roncegno ha gestito l'intera struttura del Centro Sportivo, compresi i campi da tennis, i campi da calcio, le aree verdi accessorie ed i parcheggi, contribuendo a rendere fruibile una serie di strutture che i paesi a noi vicini ci invidiano.

Quest'anno il comune, a sue spese, ha realizzato presso il Centro un'area di intrattenimento e giochi per i più piccoli ed inoltre si è attivato a trasformare un campo da tennis in campo da pallavolo. Sia l'area giochi che il campo così trasformato sono gestiti e mantenuti dal Golf Club di Roncegno e liberamente utilizzabili dal pubblico senza alcun costo.

Le strutture in gestione sono state abbastanza utilizzate, con una leggera flessione per il campo da calcio.

Quest'anno il Golf Club si è fatto promotore della richiesta presso i competenti uffici provinciali di un contributo per la realizzazione di migliorie e adeguamenti presso il Centro sportivo. La domanda ha avuto buon esito ed attualmente siamo nella fase di preparazione dei progetti per la realizzazio-

ne delle opere che interessano esclusivamente strutture non facenti parte del golf. E' questo un impegno importante e gravoso che dimostra lo sforzo di collaborazione fra Comune e Golf Club allo scopo di mantenere attivo ed efficiente il nostro bel Centro Sportivo.

Il Golf Club Roncegno, in forza della già citata convenzione con il Comune che gli ha affidato la gestione del Centro Sportivo, ha ricevuto un contributo per la copertura degli oneri di funzionamento e gestione. Inoltre si è avvalso anche dei flussi finanziari derivanti dall'uso delle strutture da parte delle varie utenze. D'altra parte a carico del Club sono rimaste tutte le spese di gestione e manutenzione ordinaria dell'intera struttura. Questo impone che vengano resi pubblici i dati economici del Club altrimenti di interesse per i soli soci.

Per l'anno 2006 fra le entrate vanno annoverati 7.110 euro dalle tessere sociali (Golf Club), 10.220 euro da sponsorizzazioni (soci aziendali del Golf Club), 3.700 euro da green fee (ingressi) e palline del campo pratica, 2.495 euro dai campi da tennis, 18.800 euro dai campi da calcio e circa 22.000 euro quale contributo del Comune per la gestione. Fra le uscite sono da riportare fra le altre 5.000 euro per i fertilizzanti, 9.000



per riparazioni e manutenzioni ordinarie, 3.164 per acquisto di nuove attrezzature 26.000 euro per rimborsi a persone (collaboratori che hanno prestato la loro opera per la manutenzione del verde, le pulizie e il presidio delle strutture; in tutto 7 persone), 1.500 euro per assicurazioni, 4.052 euro per imposte e tasse, 1.100 euro per spese varie, 6.500 euro per carburanti ed energia elettrica, telefono, ecc. Il risultato della gestione vede una differenza positiva di 3.395 euro che sarà utilizzata nel corso del presente anno per investimenti in attrezzature o miglioramento degli impianti sportivi.

## Gruppo Alpini

**P**raticamente senza mai fermarsi, il gruppo Alpini di Roncegno ha iniziato questo nuovo anno di attività come era terminato quello precedente, sempre in prima fila per il volontariato e per la comunità.

Anche se impegnati a tempo pieno nei lavori di ristrutturazione della nostra baita in loc. Pozze, il gruppo non si tira indietro nel portare a termine i vari impegni che gli vengono proposti.

Abbiamo iniziato con la nostra assemblea annuale di Gruppo e l'assemblea sezionale a Trento.

Un momento di svago lo abbiamo passato durante il pranzo sociale al ristorante Villa Rosa.

In occasione delle riprese del film sulla battaglia di S. Osvaldo, girato proprio nei pressi dell'omonima chiesetta, alcuni alpini anno approntato un rinfresco per tutta la troupe.

Dopo anni di degrado, dovuti alla forte umidità, è stata risistemata la cappelletta, in memoria dei nostri caduti e contenente alcuni reperti bellici risalenti ai due conflitti mondiali, situata nel nostro cimitero.

A maggio l'immane adunata nazionale in quel di Cuneo.

Visto l'inagibilità della Baita e il periodo di brutto tempo verificatosi alla fine del mese di maggio, con grande rammarico non si sono potute svolgere le ormai consuete escursioni in montagna con i bambini delle scuole elementari, la giornata in montagna per i bambini dell'asilo e il pranzo per i nostri collaboratori. Non si è potuta svolgere nemmeno la nostra festa che ormai da diversi anni veniva messa a calendario l'ultima domenica di luglio. Si conta di riprenderla il prossimo anno, magari in occasione dell'inaugurazione della nostra nuova Baita.

A giugno, oltre alle processioni del Corpus Domini a Marter e a Roncegno, abbiamo partecipato alla trasferta in quel di Arzignano (Vicenza) in occasione del raduno triveneto.

A cavallo di giugno e luglio è stata organizzata, con l'aiuto del Comitato Turistico Locale e l'amministrazione comunale di Roncegno, la consueta festa Patronale di S. Pietro e Paolo, svoltasi in Piazza Montebello, allietata da ottima musica e da un'ottima cucina.

In conclusione vogliamo ringraziare il Comune di Roncegno per la grossa mano che ci sta dando, la Cassa Rurale per i contributi concessi, il Comitato Turistico Locale e tutti coloro, alpini e non, che collaborano con grande spirito di volontariato per la buona riuscita delle numerose attività del nostro gruppo e per portare a compimento l'opera di ristrutturazione della nostra Baita, che oltre che per noi, è un punto di ritrovo per tutta la comunità.



Gli alpini di Roncegno al raduno triveneto di Arzignano (VI)

## Unione Sportiva Marter

**L'**US Marter guarda nell'immediato futuro con una certa ansia. Se il passato è stato prodigo di atleti e atlete, il futuro appare avaro. Noi dirigenti non riusciamo a trasmettere a tanti ragazzi la voglia di fare sport, attività agonistica e motoria. I motivi? Tanti e nessuno. Sta ai singoli interessati identificarli. Un caloroso appello va ai genitori affinché involino i propri figli a frequentare la palestra. Luogo da sempre considerato di svago, apprendimento e socializzazione, estraneo a deviazioni di qualsivoglia natura. Vi saranno ad accoglierli i nostri tecnici, che sono giovani, hanno voglia di fare e di far fare attività a quanti desiderano accettare i loro insegnamenti nelle varie discipline. Non deve spaventare, anzi, il fatto che siano altri giovani ad insegnare, come non deve spaventare, ma far maturare, il fatto che lo sport oltre che essere, in primis divertimento, è anche dedizione e comporta qualche piccolo sacrificio sotto l'aspetto dell'impegno personale.



La premiazione della gara podistica: da sinistra, il vicesindaco Andrea Frainer, il vicepresidente del Consiglio regionale Mario Magnani e presidente U.S. Marter Emidio Boccher

Il nostro programma di promozione, persegue la specializzazione in diverse attività ludico sportive.

Lo si può dedurre dando uno sguardo al lavoro appena conclusosi.

Nel mese d'aprile abbiamo organizzato la Finale Assoluta Provinciale C.S.I. di Tennistavolo svoltasi nella palestra e nell'auditorio della scuola media di Roncegno Terme.

Nel mese di maggio abbiamo partecipato con le squadre di pallavolo alle fasi finali di alcuni Campionati.

Nel mese di giugno, nella palestra di Roncegno Terme, abbiamo organizzato un torneo promozionale valevole come campionato Comprensoriale di pallavolo per ragazze under 12.

Nel mese di luglio siamo stati impegnati nell'organizzare la tradizionale gara di corsa su strada per atleti di tutte le categorie provenienti da tutta la Provincia di Trento, con notevole soddisfazione degli atleti e degli organizzatori per l'ottima riuscita dell'evento.

In queste manifestazioni abbiamo avuto l'onore di avere come ospiti l'Assessore per le attività culturali Giuliana Gilli per la Pallavolo, il vice Sindaco - Assessore alle attività economiche Andrea Frainer, il vice Presidente del Consiglio Regionale Mario Magnani per l'Atletica, in occa-

sione della già citata gara della Festa Patronale ed il Presidente della Commissione Provinciale di tennis tavolo Francesco Sartorelli per la disciplina specifica.

Seguono alcuni risultati delle varie attività.

Tennistavolo: abbiamo ottenuto un ottimo 5° posto nella classifica generale Provinciale per Società.

Pallavolo femminile: 2° posto nel torneo promozionale.

Atletica: nella gara podistica svoltasi per le vie di Marter, con un numero limitato di atleti, abbiamo ottenuto il podio, mantenendo la stessa 3° posizione dell'anno scorso, su ben 17 Società partecipanti.

Siamo stati anche impegnati nell'organizzazione di due tornei di tennistavolo: il 4 agosto in località Cinquevalli (Roncegno) e il 12 agosto a Malga Broi (Novaledo). Tornei aperti a tutti gli appassionati di questo sport della nostra Provincia.

Ed ora un particolare ringraziamento va all'Amministrazione comunale e a tutti coloro che credono nello sport e del beneficio che ne comporta sia a livello sociale che psicofisico e a tutte le persone che contribuiscono annualmente nel permettere lo svolgimento delle varie attività sportive.

## Società Malga Trenca

**L**o scorso 9 giugno gli allevatori di Roncegno hanno portato le loro bestie ad alpeggiare sui pascoli della Trenca: questa antica tradizione si ripete ogni anno in questo periodo.

Particolarmente gradita è stata la sorpresa di poter visitare gli edifici recentemente ristrutturati.

Nel vecchio caseggiato sono state ricavate le stanze per i pastori, che ora possono vivere dignitosamente i circa 100 giorni dell'alpeggio.

Il nuovo caseificio è stato costruito rispettando tutte le norme previste dalla legge: è funzionale e permette di

lavorare in un ambiente sano e pulito, con ottimi risultati sul prodotto finito.

La sala mungitura e la stalla sono molto accoglienti e le mucche donano generose la loro materia prima.

Quest'anno, oltre a Roberto, il casaro, e Livio, il manzaro, sono stati assunti due giovani, Matteo e Nikola, che stanno dimostrando ottime capacità. Il loro entusiasmo rende gradevole ed appagante questo duro lavoro. C'è bisogno dell'opera di questi giovani affinché la montagna continui a vivere ed offrire ai nostri occhi un paesaggio tipico ed unico.

Vogliamo ringraziare l'Amministrazione Comunale per l'impegno profuso nel portare a termine il progetto di ristrutturazione dei fabbricati e l'acquisto dei macchinari.

Ora anche il nostro Comune è dotato di una struttura idonea per svolgere al meglio i nobili ed antichi mestieri di pastore e casaro.

Invitiamo tutti i concittadini a visitare la struttura ed acquistare i nostri ottimi prodotti.



Malga Trenca, recentemente ristrutturata, può contare ora anche su una nuova società di gestione e promozione dei prodotti caseari dell'alpeggio

## LE SCUOLE

### Istituto scolastico comprensivo "Centro Valsugana"

L'istituto scolastico comprensivo "Centro Valsugana" (partito due anni fa, in seguito al Decreto della Giunta provinciale che accorpava i due precedenti Istituti scolastici di Roncegno e Telve), versa ancora in una situazione senza dubbio da migliorare: le resistenze localistiche iniziali hanno danneggiato non poco la partenza della novità.

Il compianto dirigente prof. Salvatore Forenza era ben determinato a "normalizzare" la situazione entro il corrente anno scolastico, ma il Fato ha disposto le cose come tutti abbiamo constatato. Il Vicario, prof. Fiorenzo Trisotto è stato incaricato a gennaio del difficile compito di portare a termine l'anno scolastico, con la collaborazione del prof. Luigi Mon-

tibeller e la prof.ssa Elisabetta Fratton. Con grande sforzo e la comprensione di tutti (i dipendenti sono circa 120), soprattutto della Segreteria, sono stati superati i vari passaggi burocratici che la struttura comporta annualmente.

Con una certa soddisfazione si può affermare ora che, con la indubbia professionalità degli operatori scolastici, sono stati portati a termine quasi tutti i progetti didattici formulati a settembre 2006 ad inizio anno: tutte attività molto importanti e apprezzate anche dai genitori oltre che dagli alunni.

Nell'ultima assemblea, prima dell'inizio delle vacanze, il Dirigente ha ringraziato tutti indistintamente per la collaborazione e il lavoro svolto. Ora

le fatiche non sono finite in quanto, durante l'estate, si devono predisporre tutti i nuovi organici (tenuto conto dei pensionamenti, dei trasferimenti e purtroppo della soppressione di qualche posto, vista la politica provinciale sulle pluriclassi), per partire regolarmente per l'inizio del nuovo anno scolastico il 12 settembre prossimo.

La PAT intanto ha nominato il nuovo Dirigente Scolastico dell'Istituto comprensivo "Centro Valsugana", la dott.ssa Clara De Boni, proveniente da Pergine, alla quale auguriamo fin da subito di poter operare in modo sempre più proficuo, in un clima finalmente sereno, in modo da poter dare una nuova importante identità al nuovo Istituto tanto vasto e difficile.

### Scuola Media di Roncegno

Tutti parlano di Europa Unita, con le relative problematiche e avanzano critiche positive e negative su ciò che l'unità comporta ai cittadini dei 25 stati membri. Poche persone però sono consapevoli o hanno sperimentato direttamente l'importanza del nuovo "status" delle cose politiche, economiche, sociali e culturali e cosa significa praticamente essere Europei nel 2007. Si punta molto sulle nuove generazioni, che la scuola con ogni sforzo dovrebbe preparare e attrezzare allo scopo: i giovani sapranno senz'altro percorrere le nuove vie più aperte e appropriarsi dei mezzi e delle risorse messe a disposizione. Sarebbe imperdonabile non abituare i ragazzi a cercare le opportunità che l'Europa oggi può offrire!

La Scuola Media ha progettato insieme all'Amministrazione comunale il "gemellaggio" con una scuola di Praga. E' stata una forte emozione vedere in azione, verso la metà di maggio, i nostri alunni della terza media, insieme ai ragazzi della scuola ZS Hanspaulka del rione di Praga 6.

Si sono capiti e hanno fatto amicizia tramite il gioco, il disegno, la musica, il telefonino, la lingua inglese e un po' di tedesco...che alcuni già "masticano" abbastanza bene. Sia-

mo stati insieme a loro una settimana e grazie alla grandissima disponibilità dell'insegnante Petra Bucci che ci guidava, il soggiorno a Praga è stato entusiasmante, bellissimo, ricchissimo di opportunità culturali e... gratuito, grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale di Praga 6 (Ci ha ricevuti anche il Sindaco e altre autorità).

Questo ci ha fatto comprendere molte cose riguardo all'Europa e ai nuovi paesi che ne fanno parte: loro sono molto desiderosi di aprirsi verso l'esterno; mostrano la fierezza dell'identità nazionale, la capacità organizzativa, la serenità del vivere quotidiano (nessuno suona il clacson al semaforo), la cultura cosmopolita.

I ragazzi hanno fatto tesoro dei molteplici aspetti che differenziano un piccolo paese come il nostro, Roncegno, da una grande metropoli come Praga. Vale la pena far continuare l'esperienza, tenendo frequenti contatti con la ZS Hanspaulka.

Al ritorno gli alunni e la scuola hanno stilato un ampio resoconto dell'esperienza per i genitori, i compagni e per il Sindaco e i Consiglieri comunali di Roncegno, recatisi a scuola per un Consiglio Comunale straordinario il giorno 7 giugno in occasione dell'adozione del Manifesto Europeo per la commemorazione del 50° dei trattati di Roma che hanno dato il via alla costituzione del Mercato Comune Europeo.



Un'altra giornata importantissima è stata quella del 29 maggio con l'intitolazione della scuola media al grande poeta trentino, nato a Roncegno: Marco Pola e della scuola elementare al dott. Primo Martinelli, medico con-

dotto per 30 anni a Roncegno. Un'organizzazione semplice, ma toccante ha reso felici e soddisfatti tutti i partecipanti, compreso l'Assessore provinciale all'istruzione dott. Tarcisio Salvaterra.

Le lezioni si sono concluse felicemente l'8 giugno con le varie manifestazioni di fine d'anno (rappresentazione teatrale e concerto musicale degli alunni) e sono riprese per il nuovo anno il 12 settembre scorso.

## Scuola Materna di Roncegno

A fine gennaio 2007 è cominciata l'avventura del nuovo Ente Gestore della Scuola Materna, di cui inaspettatamente sono la Presidente. Il compito è notevole: seppure con un supporto della Federazione, l'intera gestione amministrativa ed economica dell'asilo è affidata ai membri dell'Ente gestore e al Presidente, genitori che lavorano e che gratuitamente offrono il loro tempo e la loro buona volontà! La nostra Scuola Materna è di fatto una piccola impresa, vi lavorano 13 dipendenti (insegnanti e operatori) per 63 bambini.

È stato difficile ma fondamentale riuscire a disporre di una segretaria, una persona affidabile e competente che possa gestire l'enorme e complicato "ambaradàn" burocratico. Questo ci ha permesso di garantire un efficace e corretta gestione amministrativa, inoltre mi ha dato la possibilità di impegnarmi in altri ambiti della Scuola. Credo infatti, come è ben definito nel Progetto Pedagogico della nostra Scuola, che la Scuola dell'Infanzia svolga un compito educativo molto importante nella vita di ogni bambino, ma che debba anche mantenere e valorizzare il proprio ruolo nei confronti delle famiglie e della comunità.

Il gioco all'aperto è importante per i bambini della scuola materna: per questo l'Ente gestore ha redatto un progetto di valorizzazione degli spazi esterni



Seguendo questo pensiero hanno preso il via tre progetti:

- progetto giardino
- progetto asilo estivo
- progetto anniversario dello statuto

### Progetto Giardino

Il precedente Ente Gestore aveva già valutato la necessità di sistemare la recinzione del prato e di bonificare il terreno. Considerando l'importanza dello spazio esterno e la possibilità di investire una parte del patrimonio della Scuola, abbiamo costituito un gruppo di lavoro per realizzare un progetto che risponda ai bisogni strutturali ma anche pedagogici di questa "aula esterna". Si occuperanno del Progetto Giardino: un architetto, un pedagogista, le insegnanti, il comitato di gestione e l'ente gestore, i coordinatori pedagogico-gestionale della Federazione. Una prima "mappa" del Giardino sarà presentata e discussa con i bambini e con i genitori in autunno... e ci auguriamo di poter realizzare i lavori nel corso dell'estate 2008.

### Progetto Asilo Estivo

L'Asilo Estivo è partito con la fatica e l'incertezza dell'inesperienza e della macchinosità della burocrazia, ma con la convinzione di fare qualco-

sa di utile per le famiglie del nostro paese. Abbiamo coinvolto le Scuole di Marter e Ronchi per allargare la proposta ed ottimizzare la gestione del personale. I costi di gestione e del personale insegnante sono completamente a carico della Scuola Materna di Roncegno, che ha dato un considerevole contributo economico per contenere le rette. Si sono iscritti 17 bambini, 11 dei quali hanno potuto beneficiare dei Buoni di Servizio della Provincia per le mamme lavoratrici (che coprono il 90% della retta). Ci auguriamo tanti e sempre migliori Asili Estivi!!

### Progetto Anniversario dello Statuto

Ogni scusa è buona per far festa, ma soprattutto per incontrarsi, confrontarsi e creare qualcosa di nuovo! In quest'ottica abbiamo pensato di festeggiare gli 80 anni dello Statuto della Scuola Materna prima con un "compleanno" in giardino e poi allestendo una piccola mostra fotografica (sarà pronta a fine ottobre) per riscoprire la storia ed i volti del nostro Asilo.

La Presidente  
Irene Voltolini



## IN BACHECA

### Il Comprensorio scommette sulla “Spesa a domicilio”

**I**l Settore Socio-Assistenziale del Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino ha promosso il progetto spesa a domicilio a favore delle persone anziane in difficoltà.

Presso il Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino è attiva una postazione telefonica, che risponde al numero 0461.755555, dal lunedì al giovedì dalle 14.00 alle 16.30, l'operatore addetto raccoglie gli ordinativi degli utenti e li invia al negozio più vicino al domicilio dell'utente, o a quello prescelto dall'utente tra quelli più vicini. Il negozio provvede alla consegna dei generi alimentari nei giorni e negli orari concordati, il pagamento dovrà avvenire in contanti al momento della consegna. I supermercati che hanno aderito all'iniziativa sono: lo Spaccio Carni di Borgo Valsugana, il supermercato Angeli di Marter, il supermercato Conad di Telve e le Famiglie Cooperative Bassa Valsugana, Valsugana e Castello Tesino.

Il servizio è attivo per spese settimanali, non quotidiane e prevede la consegna gratuita per importi superiori a 40 Euro, per spese inferiori invece è richiesto un contributo di 2 euro.

“L'iniziativa, che vuole essere un supporto alle persone anziane in difficoltà – afferma l'assessore alle politiche sociali del C3 Mario Dandrea – è stata attivata grazie alla disponibilità dei supermercati che hanno aderito, ed ora il servizio è esteso all'intero territorio comprensoriale, ma al fine di ampliare la possibilità di scelta per l'utenza e fare rete sul territorio si è aperti a sottoscrivere ulteriori accordi con gli esercenti che si rendessero disponibili a offrire questo tipo di servizio”.

## “SPESA A DOMICILIO”

Per prenotare la spesa è possibile telefonare  
(entro il giorno precedente la consegna)

allo **0461 75.55.55**  
dal lunedì al giovedì  
dalle ore **14.00** alle ore **16.30**

**I supermercati che hanno aderito e le modalità di erogazione del servizio**

#### **FAMIGLIA COOPERATIVA VALSUGANA**

**Strigno, Scurelle, Villa Agnedo, Spera, Samone, Bieno**

Le consegnano la spesa **il giovedì dalle 16.00 alle 19.00**

#### **FAMIGLIA COOPERATIVA BASSA VALSUGANA scarl**

**Ospedaletto, Grigno-Tezze, Castelnuovo, Olle, Carzano, Telve di Sopra**

Le consegnano la spesa **il mercoledì dalle 10.00 alle 12.00**

#### **FAMIGLIA COOPERATIVA CASTELLO TESINO**

**Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino**

Le consegnano la spesa **il venerdì dalle 16.00 alle 17.00**

#### **SUPERMERCATO CONAD**

**Telve, Torcegno, Telve di Sopra, Carzano, Castelnuovo, Borgo Valsugana**

Le consegnano la spesa **il giovedì dalle 15.30 alle 18.00**

#### **SUPERMERCATO ANGELI ROMANO**

**Marter, Novaledo**

Le consegnano la spesa **il giovedì dalle 14.00 alle 17.00**

#### **SPACCIO CARNI**

**Borgo Valsugana, Roncegno – Marter, Novaledo, Ronchi**

Le consegnano la spesa **il giovedì dalle 16.00 alle 18.00**

## AVVISI

### Aggiornamento albo scrutatori

Entro il 30 novembre possono essere presentate le richieste di inclusione nell'Albo degli scrutatori. Il modulo di domanda può essere richiesto all'Ufficio elettorale del comune o scaricato dal sito internet.

### Tesserino di riconoscimento per minori di anni 15

I genitori che intendono chiedere il rilascio del tesserino di riconoscimento per i minori di anni 15 devono portare al Comune una foto tessera recente del figlio/a e firmare la richiesta di convalida che verrà inviata alla Questura. Si ricorda che il tesserino avrà validità cinque anni o fino al compimento del 15° anno nel caso di rilascio dopo i 10 anni di età. Raccomandiamo di attivarsi per tempo al fine di evitare disagi.

### Matrimoni: passata la festa....

In occasione dei matrimoni sovente vengono affissi dei messaggi augurali lungo i percorsi dei cortei nuziali. Si chiede cortesemente di voler collaborare per la loro rimozione nei giorni successivi alla festa poiché spesso sono posti su cartelli stradali. Inoltre nel caso di pioggia o vento vengono rovinati con risultato di essere indecorosi.

## CONSIGLIO COMUNALE

### Gruppo consiliare "RONCEGNO INSIEME"

SGLAVO VINCENZO M.	<a href="mailto:vincenzo.sglavo@comune.roncegnoterme.tn.it">vincenzo.sglavo@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	Presidente del Consiglio
MONTIBELLER MIRKO	<a href="mailto:mirko.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it">mirko.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	Capogruppo
FRAINER ANDREA	<a href="mailto:andrea.frainer@comune.roncegnoterme.tn.it">andrea.frainer@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	
GILLI GIULIANA	<a href="mailto:giuliana.gilli@comune.roncegnoterme.tn.it">giuliana.gilli@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	
GIOVANNINI CORRADO	<a href="mailto:corrado.giovannini@comune.roncegnoterme.tn.it">corrado.giovannini@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	
LIBARDI KATIA	<a href="mailto:katia.libardi@comune.roncegnoterme.tn.it">katia.libardi@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	
MONTIBELLER ALDO	<a href="mailto:aldo.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it">aldo.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	
MONTIBELLER ELSA	<a href="mailto:elsa.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it">elsa.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	
MURARA MARIO	<a href="mailto:mario.murara@comune.roncegnoterme.tn.it">mario.murara@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	
RIGO LUCA	<a href="mailto:luca.rigo@comune.roncegnoterme.tn.it">luca.rigo@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	

### Gruppo consiliare "UNIONE E TRASPARENZA"

MONTIBELLER UGO	<a href="mailto:ugo.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it">ugo.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	Capogruppo
FACCHINI SABRINA	<a href="mailto:sabrina.facchini@comune.roncegnoterme.tn.it">sabrina.facchini@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	
SLOMP PIETRO GIUSEPPE	<a href="mailto:pietrogiuseppe.slomp@comune.roncegnoterme.tn.it">pietrogiuseppe.slomp@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	

### Gruppo consiliare "UN PAESE UN IMPEGNO"

LOVATO DANIELA	<a href="mailto:daniela.lovato@comune.roncegnoterme.tn.it">daniela.lovato@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	Capogruppo
SLOMP PAOLA	<a href="mailto:paola.slomp@comune.roncegnoterme.tn.it">paola.slomp@comune.roncegnoterme.tn.it</a>	

## GIUNTA COMUNALE

	Competenze	Orario di ricevimento (previo appuntamento telefonico)
<b>Andrea Frainer</b>	Vicesindaco - Assessore alle attività economiche (industria, artigianato, turismo, commercio ed agricoltura) e sviluppo socio-economico	Lunedì dalle 11.00 alle 12.00 presso la Sala Giunta del Municipio Venerdì dalle 17.30 alle 18.30 presso la Casa Sociale di Marter
<b>Giuliana Gilli</b>	Assessore alle attività culturali, istruzione, informazione e politiche sociali (giovani e famiglie)	Mercoledì dalle 17.00 alle 18.00 presso la Sala Giunta del Municipio
<b>Vincenzo M. Sglavo</b>	SINDACO con competenze in tema di bilancio, urbanistica, lavori pubblici, personale, sport e protezione civile	Martedì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 11.00 presso la Sala Giunta del Municipio
<b>Aldo Montibeller</b>	Assessore alla viabilità, cantiere comunale, manutenzione ordinaria demanio e patrimonio, parcheggi ed aree verdi	Martedì dalle 18.00 alle 19.00 presso la Sala Giunta del Municipio
<b>Elsa Montibeller</b>	Assessore all'ambiente, foreste e attività socio-assistenziali (Casa di Riposo, anziani)	Giovedì dalle 17.00 alle 18.00 presso la Sala Giunta del Municipio

## UFFICI COMUNALI

### ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

**MATTINO**  
dal lunedì al venerdì  
dalle 8.00 alle 12.00

**POMERIGGIO**  
dal lunedì al giovedì  
dalle 17.00 alle 18.00

### SEGRETARIO COMUNALE

Guido Tommasini  
Il Segretario comunale riceve tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00, preferibilmente previo appuntamento telefonico al numero 0461/771705

### SEGRETERIA

Tiziana Dalceglio  
Tel. 0461/764061  
Fax 0461/773101  
[segreteria@comune.roncegnoterme.tn.it](mailto:segreteria@comune.roncegnoterme.tn.it)

### UFFICIO RAGIONERIA

Renata Furlan  
Tel. 0461/771707  
[ragioneria@comune.roncegnoterme.tn.it](mailto:ragioneria@comune.roncegnoterme.tn.it)

### UFFICIO ANAGRAFE

Marina Martinelli  
Tel. 0461/771704  
[anagrafe@comune.roncegnoterme.tn.it](mailto:anagrafe@comune.roncegnoterme.tn.it)

### UFFICIO TRIBUTI

Paola Rigo  
Tel. 0461/771706  
[tributi@comune.roncegnoterme.tn.it](mailto:tributi@comune.roncegnoterme.tn.it)

### UFFICIO TECNICO

Walter Motter - Claudio Ceppinati  
I responsabili dell'Ufficio Tecnico ricevono tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 10.00.  
Tel. 0461/771703

### BIBLIOTECA

Chiara Divina  
Tel. 0461/764387  
[biblioteca@comune.roncegnoterme.tn.it](mailto:biblioteca@comune.roncegnoterme.tn.it)

### CUSTODE FORESTALE

Lucio Cazzanelli  
Il Custode forestale riceve tutti i lunedì dalle 11.00 alle 12.00 presso la sede comunale o telefonando al numero 0461/764061

### VIGILI URBANI

Arianna Caumo  
Tel. 335/5964227  
Gli orari di ricevimento sono pubblicati mensilmente con avviso affisso in bacheca presso il Comune  
[vigiliurbani@comune.roncegnoterme.tn.it](mailto:vigliurbani@comune.roncegnoterme.tn.it)